

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN PPP AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI ERP GESTITI DA ACER PIACENZA, COMPRENSIVA DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDILIZIA ED IMPIANTISTICA, VOLTI A CONSENTIRE L’ACCESSO AGLI INCENTIVI DELLA MISURA PNRR MISSIONE 7 - INVESTIMENTO 17 - REPOWER-EU E DEL CONTO TERMICO 3.0, E IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2023/435.

REPOWEREU MISURA PNRR M.7 – I.17

CIG: BB3993CED7

1

Premesse

In data 22.05.2025 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione del 9 aprile 2025, adottato, ai sensi del comma 513, dell’art. 1 della Legge di Bilancio 2025, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, attuativo della Misura 7 Investimento 17 del REPowerEU del PNRR, relativa ai 1.381 milioni di euro destinati all’efficientamento dell’ERP.

Oggetto dell’intervento sono immobili di edilizia residenziale pubblica, di proprietà interamente pubblica, mentre beneficiari della Misura sono, oltre ai proprietari, anche i gestori di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), e quindi gli ex Istituti autonomi case popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni, tra cui rientra, dunque, anche Acer Piacenza.

Beneficiari delle risorse della Missione 7 Investimento 17 REPowerEU del PNRR sono le società di gestione energetica (ESCo) ammesse ad usufruire anche degli ulteriori incentivi previsti dal c.d. Conto Termico 3.0.

La copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione degli investimenti proposti dovrà provenire esclusivamente da risorse reperite dalla parte privata nonché dal sostegno finanziario derivante dalla Misura, tenuto conto che accanto a questa misura, si è rinnovata anche quella del Conto termico, che prevede un meccanismo di incentivazione con accesso agevolato e l’ampliamento della platea dei beneficiari, della tipologia di interventi e delle spese ammissibili, con GSE quale soggetto responsabile della gestione degli incentivi.

Il progetto non potrà contare, nella fase del finanziamento, su risorse o contributi dell’Ente Concedente a nessun titolo.

Saranno a carico degli affidatari, dell’eventuale procedura di Partenariato Pubblico Privato, tutti i rischi legati alla realizzazione dei lavori di rinnovamento ed efficientamento per il conseguimento delle prestazioni attese ed il rispetto dei tempi di realizzazione in modo da garantire l’accesso all’incentivo. Il mancato conseguimento in tutto o in parte dell’incentivo per errori e/o omissioni del progetto o nella documentazione amministrativa necessaria, carenze o ritardi nell’esecuzione dei lavori saranno ad esclusivo carico degli aggiudicatari.

Resta inteso che eventuali impedimenti di natura urbanistica, catastale, difficoltà di ottenimento autorizzazioni di ogni tipo, ritardi o impedimenti di qualunque natura, che non permettano di usufruire dell’accesso alla Misura non faranno nascere in capo al proponente nessun diritto di rimborso per le spese sostenute.

L’istruttoria delle domande e di gestione delle risorse della Misura è rimessa al GSE.

La presente procedura è tesa a sollecitare il confronto competitivo in relazione alla Proposta con la finalità di individuare, in conformità all’art. 193/11 del Codice e in applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (di seguito “OEPV”), il soggetto che presenta la migliore offerta cui affidare, in PPP in conformità ai criteri ambientali minimi (di seguito “C.A.M.”) contemplati nei documenti a base di gara, la prestazione dei servizi integrati

oggetto di Proposta, con contratto EPC. Soggetto che in veste di aggiudicatario dovrà anche poter presentare domanda di accesso alla Misura.

Il CUP non è inserito nella documentazione di gara in quanto è previsto come adempimento successivo richiesto e rilasciato dal Gestore dei Servizi Energetici solo a seguito dell'ammissione al finanziamento della Esco aggiudicataria.

2

Visti:

- i commi 513 - 519 della legge 30.12.2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 - 2027”,
 - il Decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e le finanze del 9.4.2025 (di seguito “DM 9.4.2025”), recante disposizioni attuative della Misura Investimento 17 di cui alla Missione 7 REPowerEU del PNRR rinvenibile sul sito del GSE al seguente link <https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/efficientamento-edilizia-residenziale/documenti>
 - gli artt. 4 e 6 del DM 9.4.2025 secondo i quali
 - il sostegno finanziario di cui alla Misura è riconosciuto alle ESCo incaricate della realizzazione degli investimenti agevolabili;
 - i progetti di investimento sono presentati dalle ESCo al Soggetto attuatore della Misura;
 - Il D. lgs 36/2023 e il D. lgs 209/2024;
 - La Delibera del CdA di Acer Piacenza n. 363/2 del 13.04.2026 con cui la Proposta è stata approvata con la finalità di porla a base di gara ai sensi dell'art. 193/8 del Codice e, a valle, di far presentare all'Aggiudicatario istanza di sostegno finanziario di cui alla Misura.
- Visto il parere del Dipe pervenuto in data 20.03.2026 Prot.979/2026.

Si evidenzia che la presente procedura mira a perseguire l'obiettivo di realizzazione di interventi di efficientamento/riqualificazione energetica degli edifici ERP gestiti da Acer Piacenza e relativi impianti, per complessivi € 18.662.780,29 importo compreso nel range previsto dal DM Efficientamento Energetico - ERP (ai sensi dell'art. 1/1 lett. f “Progetto di investimento”: programma di investimenti finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica di valore complessivo non inferiore a 10 milioni di euro e non superiore a 30 milioni di euro);

- Si riporta il link dove è possibile consultare il DM di stanziamento fondi PNRR : https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/MISURA%20PNRR/Normativa%20servizi/decreto-efficientamento-energetico-erp.pdf
- Si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>
- Si riporta il link di accesso alla piattaforma telematica certificata in uso ad Acer Piacenza per la gestione della presente procedura: <https://pgt.acerpiacenza.it:442/portalegare/>

AVVERTENZE.

- **Si richiama, inoltre, l'attenzione degli operatori economici sulla circostanza che a seguito dell'intervenuta pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, causa C-810/24, Urban Vision, che ha dichiarato non compatibile con il diritto europeo il diritto di prelazione, previsto dall'articolo 193, co. 12, d.lgs. n. 36/2023, è imposto alle stazioni appaltanti la disapplicazione della norma nazionale, e non sussiste, dunque, un diritto di prelazione in capo al Proponente, come peraltro chiarito nelle delibere della Corte dei Conti, sez. contr. Emilia Romagna, nn.14 e 15/2026/PAR.**
- Considerato che uno dei target imposti dalla Misura 7 prevede che la richiesta di accesso al Finanziamento venga caricata dalla Esco aggiudicataria, tramite lo sportello GSE, entro

3

il 31.05.2026 e ai sensi dell'art. 17 c. 5 D. lgs 36/203 l'aggiudicazione definitiva efficace è adottata solo dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, nell'ipotesi in cui l'aggiudicazione non divenga efficace nel termine anzidetto a causa dei tempi di risposta degli Enti preposti al rilascio delle attestazioni conseguenti alla verifica ovvero per altre ragioni non dipendenti da Acer Piacenza, questa si riserva la facoltà di revocare motivatamente, alla luce dell'interesse pubblico e delle esigenze di tutela del bilancio, la procedura senza che l'operatore economico, proposto aggiudicatario, possa avanzare alcuna pretesa di indennizzo o di rimborso né ad alcun altro titolo.

- Le spese per la predisposizione della Proposta, evincibili dal PFTE - Proposta, ammontano a € 440.405,80, oltre accessori CNPAIA (4%) pari a € 17.616,23 ed IVA (22%) pari a € 100.764,85. Qualora risultasse aggiudicatario un operatore economico diverso dal promotore, questi dovrà rimborsare al promotore l'importo stimato dallo stesso nel progetto ed inserito nel PEF a titolo di rimborso delle spese sostenute fin qui nella procedura.
- La stipula del contratto è subordinata all'ottenimento del finanziamento PNRR e al suo mantenimento, previsto dalla Misura 7 Investimento 17 RePower, nonché del Conto Termico 3.0 in favore della Esco aggiudicataria. Qualora detto finanziamento non venga concesso il contratto non sarà stipulato e, in tal caso, l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa dalla parte Concedente, risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
- In caso di perdita del finanziamento pubblico sopravvenuta rispetto alla stipula del contratto, si rimanda allo schema di contratto allegato che contiene una clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. secondo cui il contratto si intenderà risolto di diritto previa comunicazione via pec dalla Stazione Appaltante alla Esco aggiudicataria senza che ciò dia luogo da parte di quest'ultima a pretese, risarcimenti, rimborsi o indennizzi a nessun titolo.

Del pari il mancato ottenimento del Finanziamento, anche per eventuale esaurimento dei fondi del Conto Termico 3.0 non potrà in nessun caso essere imputato ad Acer Piacenza alla quale non potrà essere richiesto alcun indennizzo o risarcimento o rimborso a nessun titolo. A tal fine l'operatore economico si impegna a sottoscrivere la dichiarazione contenuta nel facsimile g) allegato

- In ogni caso la mancata ammissione al finanziamento non determinerà alcuna responsabilità a carico di Acer Piacenza neppure sotto il profilo amministrativo. Né saranno riconosciuti rimborsi di spese progettuali a nessun titolo.
- La Stazione Appaltante, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare o ritirare in qualsiasi momento la presente procedura di gara, anche successivamente alla presentazione delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, diritti, indennizzi, risarcimenti, rimborsi a nessun titolo.
- Considerata la tempistica imposta dalla Misura anche sulla fase procedurale, al fine di non alterare l'impostazione tecnico-economica della proposta già dichiarata di pubblico interesse e posta a base di gara, e di non pregiudicare la successiva verifica di ammissibilità al finanziamento (rischio, si ribadisce, a carico degli operatori economici), le eventuali proposte migliorative dovranno essere coerenti con il PFTE posto a base di gara e non potranno, dunque, modificare l'impostazione progettuale dello stesso, né incidere sui presupposti tecnico-economici e finanziari del PEF (Piano Economico Finanziario) o comportare varianti sostanziali rispetto agli standard qualitativi posti dalla Stazione Appaltante. Le migliorie, dunque, dovranno configurarsi come integrazioni migliorative senza modificare la struttura dell'intervento come definito negli atti di gara.

Qualificazione Stazione Appaltante. Acer Piacenza risulta qualificata ai sensi del combinato disposto degli articoli 62, comma 18, e 174, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 per tutte le fasi del

4

ciclo di vita dei contratti di lavori, servizi e forniture, nonché dei successivi chiarimenti e regolamenti ANAC in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Si dà atto che l'odierna procedura è stata preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico di sollecitazione di preliminari manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 193 D. lgs 36/2026 attivata sulla base della delibera di Indirizzo adottata dal Cda di Acer Piacenza n. 354/7 del 30.07.2025.

Con verbale datato 24.11.2025 è stata individuata la proposta progettuale che, verificata sotto il profilo tecnico ed economico-finanziario, è risultata, ai sensi del comma 5 dell'art. 193, D.Lgs. 36/2023, quella di *maggiore interesse*. Successivamente, conclusasi la fase di interlocuzione, acquisito il parere del Dipe, con Delibera del Cda di Acer Piacenza n. 363/01 del 13.04.2026, si è conclusa la procedura di valutazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 193, D.Lgs. 36/2023 con conseguente approvazione del PFTE, dichiarazione di pubblico interesse e individuazione del soggetto proponente Albert Engineering & Project S.r.l. con sede in Via Anacreonte, 7 20132 Milano (Milano) Italia Cod. Fisc. e Part. IVA IT01819050855.

Visto, dunque, il D.M. 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP, la scrivente Stazione appaltante con Decisione a contrarre adottata con Delibera del Cda di Acer Piacenza n. 363/2 del 13.04.2026 ha approvato la presente procedura aperta per individuare il soggetto cui affidare un contratto di prestazione energetica (Energy Performance Contract - EPC), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei documenti progettuali allegati e nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 12 agosto 2024, del Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica (CAM EPC), (24A04423) (GU Serie Generale n.202 del 29-08-2024).

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, il PFTE è stato verificato (art. 34 All. I.7) in data 30.01.2026 e validato dal RUP con atto del 02.02.2026.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Relativamente ai lavori in oggetto, la Stazione Appaltante ai sensi del DM 11 gennaio 2017 e dell'art. 57 comma 2 D.lgs 36/2023, adotta i criteri ambientali minimi (CAM) così come indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto

È inoltre previsto il rispetto dei vincoli DNSH contenuti nelle schede tecniche allegata agli elaborati progettuali

La durata massima della procedura è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice]

Il luogo di esecuzione del contratto è Piacenza e Provincia Codice Nuts ITH51
Il presente disciplinare integra e costituisce parte integrante e sostanziale del bando pubblicato ai sensi degli artt. 84 e 182/11 del Codice in BDNCP in data 14/04/2026.
CPV principale 71314000-2 servizi energetici e affini
CPV principale 45454000-4 lavori di ristrutturazione
CPV secondario 71200000-0 servizi architettonici e servizi affini

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Stefano Cavanna (stefano.cavanna@acerpiacenza.it)

Data di pubblicazione del bando in TED 14.04.2026 al link <https://ted.europa.eu/it/notice/-/detail/253075-2026>

Data di pubblicazione del bando in PVL/ANAC 15.04.2026 al link <https://pubblicitalogale.anticorruzione.it/bandi/5c6dffc9-eaf5-42a1-be73-3f7484a05880> e in BDNCP al link https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=BB3993CED7.

Termine per la presentazione di quesiti 27.04.2026 ore 10.00

Termine per la presentazione delle offerte **30.04.2026 ore 12.00**

Data apertura offerte **30.04.2026 ore 16.00**

Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui al D.lgs.36/2023 e correttivo D.lgs 209/2024, che prevalgono su eventuali clausole contrastanti contenute nel presente disciplinare.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla guida interattiva dedicati ai fornitori alla sezione "Servizi".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice

civile.

Si precisa che la dimensione massima per singolo file è 100mb e non esiste una dimensione massima per il caricamento perché il server è auto adattivo per le dimensioni.

In caso di caricamento di più files gli stessi possono essere allegati in una cartella compressa firmata digitalmente

Per poter presentare offerta è necessario accedere all'area pubblica Bandi e avvisi della pagina <https://pgt.acerpiacenza.it:442/portalegare/> cliccare sull'iniziativa relativa alla presente procedura e procedere con le operazioni di accesso/registrazione.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura per accedere alla piattaforma telematica di Acer, ogni operatore economico dovrà preliminarmente registrarsi alla sezione Area Privata e dovrà:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas, necessario per consentire l'accesso e l'interazione con il FVOE;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da: - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05); - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14; iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

e) Le informazioni tecniche sono accessibili alla voce "*Requisiti minimi*"

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ACER PIACENZA	Servizio responsabile: Ufficio Tecnico
Indirizzo: VIA XXIV MAGGIO 26-28	C.A.P: 29121
Località/Città: PIACENZA	Stato: ITALIA
Telefono: 0523 459231	Telefax: 0523-755020
Posta elettronica (e-mail): PEC protocollo.acerpc@pcert.postecert.it Cod. IPA M90V9N8Q	Indirizzo Internet (URL:) www.acerpiacenza.it

L'intera documentazione di gara relativa alle modalità di partecipazione è disponibile sul sito internet di ACER Piacenza www.acerpiacenza.it al portale gare telematiche di Acer Sono

scaricabili i seguenti documenti:

Bando di Gara

Disciplinare di gara

Codice Etico Acer Piacenza

all. a) dichiarazione PNRR

all. b) dichiarazione antiriciclaggio

all. c) dichiarazione titolare effettivo- assenza conflitto di interessi -

all. d) Dichiarazioni DNSH

all. e) dichiarazione misure restrittive Russia e Bielorussia;

all. f) dichiarazione ulteriori principi e condizionalità

all. g) Dichiarazione di impegno e presa d'atto

1. domanda di partecipazione (**facsimile 1**)

2. DGUE telematico tramite Piattaforma

3. eventuale procura;

4. **Dichiarazione integrativa al DGUE** relativa al possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 D. lgs 36/2023 (**facsimile n. 2**)

5. **Dichiarazioni integrative al DGUE** dei soggetti ex art. 94 comma 3 D.lgs 36/2023 (**facsimile n. 3 o 4**)

6. **In caso di Avalimento.** L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale (**facsimile n.2**) e rende le dichiarazioni di impegno (con **facsimile n. 5**), il DGUE strutturato. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: 1) la dichiarazione di avalimento; 2) contratto di avalimento firmato digitalmente in data anteriore alla presentazione dell'offerta; 3) visura anche dell'ausiliaria; 4) dichiarazione antiriciclaggio; 5) titolare effettivo, 6) assenza conflitto di interessi.

7. In caso di RTI Dichiarazione integrativa al DGUE **facsimile 6**

8. **Subappalto Facsimile 7** In caso di Raggruppamento non ancora costituito la suddetta Dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate

9. Dichiarazione relativa alla manodopera (**facsimile 8 da inserire nella busta economica**)

10. Dichiarazione relativa all'accesso agli atti (**facsimile 9**), da tutte le imprese che formano il gruppo associativo e/o dall'ausiliaria

11. **Facsimile n. 10** Informativa privacy

12. **Facsimile n. 11** Consenso FVOE2. In caso di Raggruppamento, Consorzio e Avalimento la registrazione al FVOE 2.0 dovrà riguardare anche le imprese mandanti, le consorziate e le ausiliarie.

13. Dichiarazioni requisiti Esco

14. Dichiarazioni requisiti Progettisti

15. Dichiarazione Requisiti esecutori

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

La documentazione progettuale, sottoelencata, è scaricabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/116HsLp8mgmqE3586ffOcSBcsfwlGT04j?usp=drive_link

ELENCO ELABORATI
GENERALE

8

CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_EE_000	PFTE	LA1	EE		000	Elenco Elaborati
GENERALE						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_GEN_001	PFTE	LA1	GEN		001	Relazione generale indagini e studi specialisti
PFTE_L1_GEN_002	PFTE	LA1	GEN		002	Relazione di sostenibilità dell'opera
PFTE_L1_GEN_003	PFTE	LA1	GEN		003	Cronoprogramma
PFTE_L1_GEN_004	PFTE	LA1	GEN		004	Piano di sicurezza e di coordinamento (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)
PFTE_L1_GEN_005	PFTE	LA1	GEN		005	Piano di manutenzione specifico per gli interventi proposti
PFTE_L1_GEN_006	PFTE	LA1	GEN		006	Capitolato tecnico
PFTE_L1_GEN_007	PFTE	LA1	GEN		007	Relazione CAM
PFTE_L1_GEN_008	PFTE	LA1	GEN		008	Relazione DNSH (Do not significant arms)
PFTE_L1_GEN_009	PFTE	LA1	GEN		009	Fascicolo dell'opera
PFTE_L1_GEN_010	PFTE	LA1	GEN		010	Indagini Endoscopiche
PFTE_L1_GEN_011	PFTE	LA1	GEN		011	Relazione di Gestione
GENERALE						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_AMM_001	PFTE	L1	AMM		001	Schema di contratto - Contratto EPC
PFTE_L1_AMM_002	PFTE	L1	AMM		002	Matrice dei rischi
ECONOMICA						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_ECO_001	PFTE	L1	ECO		001	Quadro Economico PFTE
PFTE_L1_ECO_002	PFTE	L1	ECO		002	Computi metrici Estimativi
PFTE_L1_ECO_003	PFTE	L1	ECO		003	PEF - Piano Economico Finanziario
PFTE_L1_ECO_004	PFTE	L1	ECO		004	Piano Economico Finanziario Asseverato
PFTE_L1_ECO_005	PFTE	L1	ECO		005	Elenco Prezzi
PFTE_L1_ECO_006	PFTE	L1	ECO		006	Quadro Economico_Base di Gara
EDIFICIO 1 - ALSENO VIA DON SCACCIA 19						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED1_001	PFTE	L1	FT	ED1	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED01_001	PFTE	L1	URB	ED1	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED01_002	PFTE	L1	URB	ED1	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_001_001	PFTE	L1	ENE	ED1	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_001_001	PFTE	L1	ARC	ED1	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_001_002	PFTE	L1	ARC	ED1	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_001_003	PFTE	L1	ARC	ED1	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_001_020	PFTE	L1	MEC	ED1	002	Piante Bacs

9

PFTE_L1_ILL_001_030	PFTE	L1	ILL	ED1	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_001_001	PFTE	L1	REL	ED1	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 2 - PIACENZA VIA MUTTI 57						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED2_001	PFTE	L1	FT	ED2	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED02_001	PFTE	L1	URB	ED2	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED02_002	PFTE	L1	URB	ED2	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_001_001	PFTE	L1	ENE	ED2	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L2_ARC_002_001	PFTE	L1	ARC	ED2	001	Piante stato di fatto
PFTE_L2_ARC_002_002	PFTE	L1	ARC	ED2	004	Piante stato di progetto
PFTE_L2_ARC_002_003	PFTE	L1	ARC	ED2	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L2_MEC_002_020	PFTE	L1	MEC	ED2	002	Piante Bacs
PFTE_L2_ILL_002_030	PFTE	L1	ILL	ED2	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_002_001	PFTE	L1	REL	ED2	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 3 - PIACENZA VIA MORAZZONE 13						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED3_001	PFTE	L1	FT	ED3	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED03_001	PFTE	L1	URB	ED3	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED03_002	PFTE	L1	URB	ED3	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_003_001	PFTE	L1	ENE	ED3	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_003_001	PFTE	L1	ARC	ED3	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_003_002	PFTE	L1	ARC	ED3	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_003_003	PFTE	L1	ARC	ED3	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_003_020	PFTE	L1	MEC	ED3	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_003_030	PFTE	L1	ILL	ED3	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_003_001	PFTE	L1	REL	ED3	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 5 - CARPANETO P.NO VIA TRAVAZZANO 121						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDI-FICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED5_001	PFTE	L1	FT	ED5	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED05_001	PFTE	L1	URB	ED5	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED05_002	PFTE	L1	URB	ED5	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_005_001	PFTE	L1	ENE	ED5	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_005_001	PFTE	L1	ARC	ED5	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_005_002	PFTE	L1	ARC	ED5	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_005_003	PFTE	L1	ARC	ED5	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_005_020	PFTE	L1	MEC	ED5	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_005_030	PFTE	L1	ILL	ED5	001	Piante Illuminazione

10

PFTE_L1_REL_005_001 PFTE L1 REL ED5 001 Relazione tecnica						
REL ED5 001						
EDIFICIO 6 - CASTEL SAN GIOVANNI VIA PELLEGRINI 6						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED6_001	PFTE	L1	FT	ED6	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED06_001	PFTE	L1	URB	ED6	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED06_002	PFTE	L1	URB	ED6	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_006_001	PFTE	L1	ENE	ED6	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_006_001	PFTE	L1	ARC	ED6	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_006_002	PFTE	L1	ARC	ED6	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_006_003	PFTE	L1	ARC	ED6	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_006_020	PFTE	L1	MEC	ED6	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_006_030	PFTE	L1	ILL	ED6	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_006_001	PFTE	L1	REL	ED6	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 7 -CASTEL SAN GIOVANNI VIA PELLEGRINI 8						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED7_001	PFTE	L1	FT	ED7	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED07_001	PFTE	L1	URB	ED7	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED07_002	PFTE	L1	URB	ED7	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_007_001	PFTE	L1	ENE	ED7	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_007_001	PFTE	L1	ARC	ED7	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_007_002	PFTE	L1	ARC	ED7	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_007_003	PFTE	L1	ARC	ED7	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_007_020	PFTE	L1	MEC	ED7	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_007_030	PFTE	L1	ILL	ED7	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_007_001	PFTE	L1	REL	ED7	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 8 - CORTEMAGGIORE VIA SAN DAMIANO 5						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED8_001	PFTE	L1	FT	ED8	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED08_001	PFTE	L1	URB	ED8	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED08_002	PFTE	L1	URB	ED8	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_008_001	PFTE	L1	ENE	ED8	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_008_001	PFTE	L1	ARC	ED8	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_008_002	PFTE	L1	ARC	ED8	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_008_003	PFTE	L1	ARC	ED8	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_008_020	PFTE	L1	MEC	ED8	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_008_030	PFTE	L1	ILL	ED8	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_008_001	PFTE	L1	REL	ED8	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 9 - COLI P.ZA UN. MONT. TREBBIA LURETTA 1						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE

11

PFTE_L1_FT_ED9_001	PFTE	L1	FT	ED9	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED09_001	PFTE	L1	URB	ED9	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED09_002	PFTE	L1	URB	ED9	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_009_001	PFTE	L1	ENE	ED9	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_009_001	PFTE	L1	ARC	ED9	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_009_002	PFTE	L1	ARC	ED9	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_009_003	PFTE	L1	ARC	ED9	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_009_020	PFTE	L1	MEC	ED9	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_009_030	PFTE	L1	ILL	ED9	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_009_001	PFTE	L1	REL	ED9	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 10 - PIOZZANO VIA CAMPO SPORTIVO 7						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED10_001	PFTE	L1	FT	ED10	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED10_001	PFTE	L1	URB	ED10	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED10_002	PFTE	L1	URB	ED10	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_010_001	PFTE	L1	ENE	ED10	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_010_001	PFTE	L1	ARC	ED10	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_010_002	PFTE	L1	ARC	ED10	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_010_003	PFTE	L1	ARC	ED10	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_010_020	PFTE	L1	MEC	ED10	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_010_030	PFTE	L1	ILL	ED10	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_010_001	PFTE	L1	REL	ED10	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 11 - PONTE DELL'OLIO VIA G.B. ROSSI 32						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED11_001	PFTE	L1	FT	ED11	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED11_001	PFTE	L1	URB	ED11	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED11_002	PFTE	L1	URB	ED11	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_011_001	PFTE	L1	ENE	ED11	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_011_001	PFTE	L1	ARC	ED11	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_011_002	PFTE	L1	ARC	ED11	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_011_003	PFTE	L1	ARC	ED11	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_011_020	PFTE	L1	MEC	ED11	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_011_030	PFTE	L1	ILL	ED11	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_011_001	PFTE	L1	REL	ED11	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 12 - CASTELL'ARQUATO VIA VITTORIO VENETO						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED12_001	PFTE	L1	FT	ED12	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED12_001	PFTE	L1	URB	ED12	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED12_002	PFTE	L1	URB	ED12	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_012_001	PFTE	L1	ENE	ED12	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post

12

PFTE_L1_ARC_012_001	PFTE	L1	ARC	ED12	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_012_002	PFTE	L1	ARC	ED12	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_012_003	PFTE	L1	ARC	ED12	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_012_020	PFTE	L1	MEC	ED12	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_012_030	PFTE	L1	ILL	ED12	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_012_001	PFTE	L1	REL	ED12	001	Relazione tecnica
EDIFICIO 13A -PIACENZA VIA CARELLA 1 AB						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED13A_001	PFTE	L1	FT	ED13A	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED13A_001	PFTE	L1	URB	ED13A	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED13A_002	PFTE	L1	URB	ED13A	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_013A_001	PFTE	L1	ENE	ED13A	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_013A_001	PFTE	L1	ARC	ED13A	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_013A_002	PFTE	L1	ARC	ED13A	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_013A_003	PFTE	L1	ARC	ED13A	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_013A_010	PFTE	L1	MEC	ED13A	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_013A_020	PFTE	L1	MEC	ED13A	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_013A_030	PFTE	L1	ILL	ED13A	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_013A_001	PFTE	L1	REL	ED13A	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_013A_040	PFTE	L1	FTV	ED13A	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_013A_011	PFTE	L1	ELE	ED13A	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_013A_021	PFTE	L1	ELE	ED13A	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 13B - PIACENZA VIA CARELLA 1 CD						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED13B_001	PFTE	L1	FT	ED13B	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED13B_001	PFTE	L1	URB	ED13B	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED13B_002	PFTE	L1	URB	ED13B	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_013B_001	PFTE	L1	ENE	ED13B	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_013B_001	PFTE	L1	ARC	ED13B	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_013B_002	PFTE	L1	ARC	ED13B	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_013B_003	PFTE	L1	ARC	ED13B	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_013B_010	PFTE	L1	MEC	ED13B	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_013B_020	PFTE	L1	MEC	ED13B	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_013B_030	PFTE	L1	ILL	ED13B	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_013B_001	PFTE	L1	REL	ED13B	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_013B_040	PFTE	L1	FTV	ED13B	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_013B_011	PFTE	L1	ELE	ED13B	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_013B_021	PFTE	L1	ELE	ED13B	001	Schema Unifilare elettrico BACS

13

EDIFICIO 14 -PIACENZA v Penitenti 51						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED14_001	PFTE	L1	FT	ED14	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED14_001	PFTE	L1	URB	ED14	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED14_002	PFTE	L1	URB	ED14	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_014_001	PFTE	L1	ENE	ED14	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_014_001	PFTE	L1	ARC	ED14	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_014_002	PFTE	L1	ARC	ED14	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_014_003	PFTE	L1	ARC	ED14	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_014_010	PFTE	L1	MEC	ED14	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_014_020	PFTE	L1	MEC	ED14	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_014_030	PFTE	L1	ILL	ED14	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_014_001	PFTE	L1	REL	ED14	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_014_040	PFTE	L1	FTV	ED14	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_014_011	PFTE	L1	ELE	ED14	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_014_021	PFTE	L1	ELE	ED14	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 15A - PIACENZA Passo dei Guselli 43 A						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED15A_001	PFTE	L1	FT	ED15A	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED15A_001	PFTE	L1	URB	ED15A	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED15A_002	PFTE	L1	URB	ED15A	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_015A_001	PFTE	L1	ENE	ED15A	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_015A_001	PFTE	L1	ARC	ED15A	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_015A_002	PFTE	L1	ARC	ED15A	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_015A_003	PFTE	L1	ARC	ED15A	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_015A_010	PFTE	L1	MEC	ED15A	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_015A_010	PFTE	L1	MEC	ED15A	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_015A_020	PFTE	L1	MEC	ED15A	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_015A_030	PFTE	L1	ILL	ED15A	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_015A_001	PFTE	L1	REL	ED15A	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_015A_040	PFTE	L1	FTV	ED15A	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_015A_011	PFTE	L1	ELE	ED15A	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_015A_021	PFTE	L1	ELE	ED15A	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 15B - PIACENZA Passo dei Guselli 43 B						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED15B_001	PFTE	L1	FT	ED15B	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED15B_001	PFTE	L1	URB	ED15B	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED15B_002	PFTE	L1	URB	ED15B	002	Carta dei vincoli

14

PFTE_L1_ENE_015B_001	PFTE	L1	ENE	ED15B	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_015B_001	PFTE	L1	ARC	ED15B	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_015B_002	PFTE	L1	ARC	ED15B	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_015B_003	PFTE	L1	ARC	ED15B	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_015B_010	PFTE	L1	MEC	ED15B	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_015B_020	PFTE	L1	MEC	ED15B	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_015B_030	PFTE	L1	ILL	ED15B	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_015B_001	PFTE	L1	REL	ED15B	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_015B_040	PFTE	L1	FTV	ED15B	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_015B_011	PFTE	L1	ELE	ED15B	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_015B_021	PFTE	L1	ELE	ED15B	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 15C - PIACENZA Passo dei Guselli 43 C						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED15C_001	PFTE	L1	FT	ED15C	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED15C_001	PFTE	L1	URB	ED15C	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED15C_002	PFTE	L1	URB	ED15C	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_015C_001	PFTE	L1	ENE	ED15C	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_015C_001	PFTE	L1	ARC	ED15C	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_015C_002	PFTE	L1	ARC	ED15C	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_015C_003	PFTE	L1	ARC	ED15C	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_015C_010	PFTE	L1	MEC	ED15C	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_015C_020	PFTE	L1	MEC	ED15C	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_015C_030	PFTE	L1	ILL	ED15C	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_015C_001	PFTE	L1	REL	ED15C	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_015C_040	PFTE	L1	FTV	ED15C	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_015C_011	PFTE	L1	ELE	ED15C	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_015C_021	PFTE	L1	ELE	ED15C	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 16A - PIACENZA Passo dei Guselli 44 A						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED16A_001	PFTE	L1	FT	ED16A	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED16A_001	PFTE	L1	URB	ED16A	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED16A_002	PFTE	L1	URB	ED16A	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_016A_001	PFTE	L1	ENE	ED16A	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_016A_001	PFTE	L1	ARC	ED16A	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_016A_002	PFTE	L1	ARC	ED16A	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_016A_003	PFTE	L1	ARC	ED16A	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_016A_010	PFTE	L1	MEC	ED16A	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_016A_020	PFTE	L1	MEC	ED16A	002	Piante Bacs

15

PFTE_L1_ILL_016A_030	PFTE	L1	ILL	ED16A	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_016A_001	PFTE	L1	REL	ED16A	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_016A_040	PFTE	L1	FTV	ED16A	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_016A_011	PFTE	L1	ELE	ED16A	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_016A_021	PFTE	L1	ELE	ED16A	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 16B- PIACENZA Passo dei Guselli 44 B						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED16B_001	PFTE	L1	FT	ED16B	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED16B_001	PFTE	L1	URB	ED16B	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED16B_002	PFTE	L1	URB	ED16B	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_016B_001	PFTE	L1	ENE	ED16B	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_016B_001	PFTE	L1	ARC	ED16B	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_016B_002	PFTE	L1	ARC	ED16B	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_016B_003	PFTE	L1	ARC	ED16B	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_016B_010	PFTE	L1	MEC	ED16B	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_016B_020	PFTE	L1	MEC	ED16B	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_016B_030	PFTE	L1	ILL	ED16B	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_016B_001	PFTE	L1	REL	ED16B	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_016B_040	PFTE	L1	FTV	ED16B	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_016B_011	PFTE	L1	ELE	ED16B	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_016B_021	PFTE	L1	ELE	ED16B	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 16C -PIACENZA Passo dei Guselli 44 C						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED16C_001	PFTE	L1	FT	ED16C	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED16C_001	PFTE	L1	URB	ED16C	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED16C_002	PFTE	L1	URB	ED16C	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_016C_001	PFTE	L1	ENE	ED16C	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_016C_001	PFTE	L1	ARC	ED16C	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_016C_002	PFTE	L1	ARC	ED16C	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_016C_003	PFTE	L1	ARC	ED16C	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_016C_010	PFTE	L1	MEC	ED16C	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_016C_020	PFTE	L1	MEC	ED16C	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_016C_030	PFTE	L1	ILL	ED16C	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_016C_001	PFTE	L1	REL	ED16C	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_016C_040	PFTE	L1	FTV	ED16C	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_016C_011	PFTE	L1	ELE	ED16C	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_016C_021	PFTE	L1	ELE	ED16C	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 17A - PIACENZA P. LE ROMA 2 - VIA CAPRA 7 A						

16

CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED17A_001	PFTE	L1	FT	ED17A	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED17A_001	PFTE	L1	URB	ED17A	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED17A_002	PFTE	L1	URB	ED17A	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_017A_001	PFTE	L1	ENE	ED17A	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_017A_001	PFTE	L1	ARC	ED17A	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_017A_002	PFTE	L1	ARC	ED17A	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_017A_003	PFTE	L1	ARC	ED17A	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_017A_010	PFTE	L1	MEC	ED17A	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_017A_020	PFTE	L1	MEC	ED17A	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_017A_030	PFTE	L1	ILL	ED17A	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_017A_001	PFTE	L1	REL	ED17A	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_017A_040	PFTE	L1	FTV	ED17A	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_017A_011	PFTE	L1	ELE	ED17A	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_017A_021	PFTE	L1	ELE	ED17A	001	Schema Unifilare elettrico BACS
EDIFICIO 17B - PIACENZA P. LE ROMA 2 - VIA CAPRA 7 B						
CODIFICA	FASE	LOTTO	DISCIPLINA	COD EDIFICIO	COD ELAB	DESCRIZIONE
PFTE_L1_FT_ED17B_001	PFTE	L1	FT	ED17B	001	Report fotografico
PFTE_L1_URB_ED17B_001	PFTE	L1	URB	ED17B	001	Inquadramento urbanistico
PFTE_L1_URB_ED17B_002	PFTE	L1	URB	ED17B	002	Carta dei vincoli
PFTE_L1_ENE_017B_001	PFTE	L1	ENE	ED17B	001	Diagnosi Energetica e APE Ante e Post
PFTE_L1_ARC_017B_001	PFTE	L1	ARC	ED17B	001	Piante stato di fatto
PFTE_L1_ARC_017B_002	PFTE	L1	ARC	ED17B	004	Piante stato di progetto
PFTE_L1_ARC_017B_003	PFTE	L1	ARC	ED17B	007	Abaco infissi e schermature solari
PFTE_L1_MEC_017B_010	PFTE	L1	MEC	ED17B	002	Schema funzionale termoidraulico
PFTE_L1_MEC_017B_020	PFTE	L1	MEC	ED17B	002	Piante Bacs
PFTE_L1_ILL_017B_030	PFTE	L1	ILL	ED17B	001	Piante Illuminazione
PFTE_L1_REL_017B_001	PFTE	L1	REL	ED17B	001	Relazione tecnica
PFTE_L1_FTV_017B_040	PFTE	L1	FTV	ED17B	001	Planimetria Fotovoltaico+schema unifilare
PFTE_L1_IEL_017B_011	PFTE	L1	ELE	ED17B	001	Schema Unifilare elettrico centrale tecnologica
PFTE_L1_IEL_017B_021	PFTE	L1	ELE	ED17B	001	Schema Unifilare elettrico BACS

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il 24/04/2026 ore 10.00 attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il 27/04/2026 ore 10.00, mediante pubblicazione delle richieste in forma

anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Le comunicazioni si intendono, dunque, validamente effettuate mediante la loro pubblicazione e messa a disposizione nell'area riservata dell'operatore economico sulla piattaforma.

Gli eventuali avvisi inoltrati all'indirizzo di posta elettronica o pec indicati dall'operatore economico in fase di registrazione, costituiscono solo supporto informatico e non sostituiscono l'obbligo dell'Operatore di consultare la piattaforma. Resta, dunque, a carico dell'operatore economico l'onere di verificare costantemente la presenza di comunicazioni sulla piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura, in coerenza con l'Avviso, è costituita da unico lotto avente ad oggetto gli immobili per cui è stata presentata la Proposta.

La presente procedura ha ad oggetto la realizzazione dei servizi di efficientamento energetico di edifici, comprensivi di progettazione, realizzazione, conduzione, gestione e manutenzione ordinaria [e straordinaria] degli interventi di riqualificazione energetica ed edilizia nonché messa in sicurezza, adeguamento normativo degli impianti a servizio dell'Edificio ivi inclusa la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti esistenti, il tutto come meglio e più diffusamente descritto nel Capitolato, in conformità ai criteri ambientali minimi di cui in premessa.

La procedura è costituita da un unico lotto avente ad oggetto gli immobili per cui è stata presentata la proposta.

Non si è proceduto con la suddivisione in più lotti in quanto sarebbe stata compromessa la proporzionalità, l'efficacia complessiva, l'economicità della gestione della procedura, anche in considerazione della circostanza che i lavori sono caratterizzati da soluzioni progettuali tecnologiche omogenee che necessitano di coordinamento unitario sia della progettazione esecutiva che dell'esecuzione anche ai fini del monitoraggio finalizzato a garantire la certezza del raggiungimento dell'obiettivo energetico previsto dalla Misura.

A ciò si aggiunga altresì la circostanza che il valore complessivo dell'intervento prevede una soglia minima di ammissione al finanziamento pari a 10 milioni di euro difficilmente raggiungibile con una divisione in lotti funzionali o prestazionali. Inoltre data la tipologia di operazione e la scelta del modello contrattuale del PPP, la frammentazione degli interventi avrebbe pregiudicato la remunerazione complessiva degli investimenti attraverso il canone.

3. OGGETTO.

Il PPP in affidamento ha ad oggetto i servizi integrati di efficientamento energetico da prestare negli immobili e in relazione agli impianti di cui all'Elenco, con contratto EPC di cui all'art. 200 del Codice e nel rispetto dei CAM vigenti, come illustrato nella Proposta, nei relativi elaborati e nei documenti a base di gara.

I servizi integrati, e non separabili, comprendono le seguenti prestazioni: progettazione esecutiva, realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica ed edilizia (edifici e relativi involucri), messa in sicurezza, adeguamento normativo degli impianti; conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, ivi inclusa la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti esistenti.

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, i servizi energetici integrati descritti nella Proposta comprendono

- ✓ progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione energetica ed edilizia da realizzare (incluse messa in sicurezza, adeguamento normativo degli impianti a servizio dell'Edificio);
- ✓ reperimento risorse per l'investimento;
- ✓ esecuzione degli interventi, incluse forniture dei beni necessari alle riqualificazioni energetiche di impianti e involucro;
- ✓ conduzione, gestione e manutenzione degli impianti in conformità ai CAM di cui in premessa e a quanto indicato nella Proposta,
- ✓ monitoraggio teso alla continua verifica delle prestazioni.

I DATI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI CUI ALLA PROPOSTA SONO DI SEGUITO SINTETIZZATI:

FASE I: progettazione esecutiva e servizi tecnici annessi, nonché realizzazione degli interventi di efficientamento energetico dell'involucro e/o degli impianti degli edifici:

durata progettazione giorni 183

durata esecuzione giorni 730.

La progettazione esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, **demandata al Concessionario**, comprende studi, rilievi e quanto necessario a sviluppare - secondo le norme del Codice e i CAM vigenti - quanto definito nel PFTE approvato sotto il profilo tecnico con Delibera n. 360.02 del 28.01.2026.

NB: I lavori possono iniziare dopo l'approvazione, da parte dell'Ente concedente, del progetto esecutivo previamente verificato ai sensi dell'art. 42/1 del Codice.

FASE II: gestione a regime, con conduzione e manutenzione degli impianti riqualificati in conformità ai CAM EPC di cui al Decreto MASE 12.8.2024 (di seguito "CAM EPC").

La "Fase II" ha inizio alla conclusione della "FASE I" e quindi dal collaudo dei lavori effettuato in conformità al Codice. Detta fase potrà avere avvio dalla dichiarazione di fine lavori dei singoli sistemi edificio/impianto, previa autorizzazione dell'Ente concedente. Durante la "Fase II" il Concessionario dovrà provvedere alla conduzione e gestione degli impianti e alla

loro manutenzione secondo quanto prescritto e riportato nei documenti a base di gara
 La durata della “Fase II” è pari a 8 anni.

Ne deriva che la durata complessiva del rapporto (progettazione + esecuzione interventi + gestione) è di 10,5 anni non prorogabile.

NB: la durata complessiva risulta stimata nei documenti di Proposta considerando il tempo di recupero degli investimenti iniziali e programmati durante l'esecuzione, relativamente ai lavori e servizi, con ritorno nel capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali di efficientamento energetico, del sostegno finanziario conseguibile ai sensi della normativa vigente

4. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

- Sulla base di quanto stimato nei documenti di P e, in particolare, nel piano economico finanziario, il valore della concessione è stimato in **Euro 18.662.780,29 (al netto dell'I.V.A.)**.
- Tale importo, come emerge dalla Sintesi del PEF posto a base di gara, è composto da:

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo in euro (IVA e altri oneri esclusi)</i>
1	Ammontare complessivo per [10,5] anni di Concessione	[1.222.756 €]
2	Contributo PNRR di cui al DM 9 aprile 2025	[7.938.593,84 €]
3	Contributo comunale <i>una tantum</i>	[0,00 €]
4	Incentivi pubblici derivanti dal Conto Termico	[9.501.430,45 €]
	Totale (1 + 2 + 3 + 4)	[18.662.780,29 €]

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, il servizio, dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale e nei documenti progettuali, comprende la fornitura dei beni e l'esecuzione dei lavori necessari per:

la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici;
 l'esercizio e la manutenzione degli impianti.

La progettazione e la realizzazione di interventi su impianti ed edifici, comprendono la riqualificazione energetica degli impianti e dell'involucro edilizio - da realizzarsi entro i termini previsti dal Decreto 9 aprile 2025 e dalle Regole Operative GSE.

4.2 I dati essenziali del progetto di cui alla Proposta sono di seguito sintetizzati: FASE 1

A) Importo interventi di efficientamento energetico € 16.440.110,68

€ 16.118.296,53 per lavori;
 di cui € 4.384.682,44 per costi della manodopera;
 oltre € 321.814,15 per oneri della sicurezza;

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo in euro (IVA esclusa)</i>
1	Lavori ed opere provvisionali	[16.118.296,53 €]
	<i>di cui costi della manodopera</i>	[4.384.682,44 €]
2	Oneri per la sicurezza	[321.814,15 €]

	Totale (1 + 2)	16.440.110,68
--	-----------------------	----------------------

Le voci di lavoro, aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, sono state individuate come segue

20

Lavorazioni	Categoria	Classifica	% di incidenza	Tipologia	Importo lavori	Oneri della sicurezza	Importo totale
Edifici civili e industriali	OG1	VI	45,83%	Prevalente	7.386.772,79 €	167.422,15 €	7.554.194,94 €
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	IVbis	18,05%	Scorporabile	2.908.713,90 €	63.182,87 €	2.971.896,77 €
Impianti termici e di condizionamento	OS28	VI	33,01%	Scorporabile	5.321.455,55 €	83.468,37 €	5.404.923,92 €
Impianti elettrici interni ed esterni	OS30	II	3,11%	Scorporabile	501.354,29 €	7.740,76 €	509.095,05 €
TOTALE					16.118.286,53	321.814,15	16.440.110,68

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.12 al Codice

B) Importo per i servizi tecnici relativi a progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,

Essendo prevista la redazione della progettazione esecutiva in capo all'Aggiudicatario, i concorrenti sono tenuti ad individuare e designare i soggetti cui verrà demandata la progettazione. Le categorie e le classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016, sono preliminarmente definite nella tabella seguente:

Categoria di progettazione	Categorie Associate	Grado di complessità	Lavori	Oneri della sicurezza	Totale intervento	Spese tecniche Progettazione e esecutiva	Spese Tecniche CSP	Totale spese tecniche
Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	E. 20	0,95	10.295.486,69 €	230.605,02 €	10.526.091,71 €	148.593,57 €	65.036,93 €	213.630,50 €
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA. 02	0,85	5.321.455,55 €	83.468,37 €	5.404.923,92 €	76.188,53 €	33.346,45 €	109.534,97 €

21

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA. 03	1,15	501.354,29 €	7.740,76 €	509.095,05 €	7.174,64 €	3.140,22 €	10.314,86 €
TOTALE			16.118.296,53 €	321.814,15 €	16.440.110,68 €	231.956,74 €	101.523,60 €	333.480,33 €

FASE 2

C. servizi di gestione e manutenzione degli impianti riqualificati in conformità ai CAM EPC della durata di anni 8 per un importo di € 1.222.756 di cui € 160.000,00 per costi della manodopera ed € 6.000,00 per oneri della sicurezza descritti come segue

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo annuo non indicizzato (IVA esclusa)</i>	<i>Importo totale di concessione indicizzato secondo il pef</i>
1	Quota efficientamento	111.931,01 €]	223.243,00
2	Quota Manutenzione	25.000 €]	999.513,00
	Totale (1 + 2)	136.931,01 €	1.222.756,00
3	Di cui costo della manodopera per i servizi di manutenzione	20.000 €	160.000,00
4	Di cui oneri della sicurezza per i servizi di manutenzione	750 €	6.000,00

L'espletamento della progettazione degli interventi deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

- l'oggetto dell'affidamento è strutturato come Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 193 e ss. D. lgs 36/2023 (con gara aperta europea), per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei Comuni della Provincia di Piacenza gestiti da Acer Piacenza, comprensivi della progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico finalizzati alla realizzazione di lavori che possano beneficiare degli incentivi previsti sia dalla Misura PNRR M.7 I.17 RePowerEU, in attuazione del Regolamento (UE) 2023/45 del 27.02.2023, nonché dal Conto Termico 3.0 e dell'esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti.

Il valore della concessione è pari ad **€ 18.662.780,29**.

Pur essendo a base di gara l'intero progetto, il valore della Concessione effettivamente ribassabile sarà costituito solo dalla sommatoria dei ricavi di gestione attesi per la durata del rapporto, in conformità all'art. 200 del Codice, dunque pari ad **€ 1.216.756,00 di cui € 160.000,00** per costi della manodopera non soggetti a ribasso nei limiti di cui all'art. 41 D. lgs 36/2023 oltre oneri della sicurezza pari ad **€ 6.000,00** non soggetti a ribasso. I valori di alcune voci componenti il progetto non saranno, dunque, ribassabili per la seguente motivazione:

L'Operazione è supportata da un Piano Economico Finanziario asseverato idoneo a dimostrare la sostenibilità dell'investimento e l'equilibrio economico finanziario dell'iniziativa per l'intera durata dell'affidamento. Le componenti relative ai lavori sono state determinate sulla base di prezziari ufficiali della Regione Emilia Romagna e il valore della progettazione è coerente con il DM

17/06/2016 e il D. lgs 36/2023. Tali voci, già ottimizzate nell'ambito dell'equilibrio economico finanziario della proposta progettuale presentata in sede di manifestazione di interesse, sono state oggetto di valutazione di congruità tecnico- economica e rilevando, le stesse, anche ai fini dell'accesso e mantenimento alla Misura PNRR e Conto Termico 3.0, la loro alterazione potrebbe compromettere la sostenibilità complessiva dell'operazione. Per tali motivi si ritiene che le suddette voci rimangano fisse nella loro quantificazione rendendo ribassabile, nell'odierna procedura, solo il canone connesso alla gestione del servizio. In tal modo viene garantito l'equilibrio economico finanziario dell'intervento, la sua sostenibilità e l'efficacia delle prestazioni richieste nel lungo periodo.

NB: Per l'art. 41/14, secondo periodo, del Codice "I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità dell'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione".

L'art. 41/14, se da un lato dispone lo scorporo dei costi della manodopera dall'importo soggetto a ribasso, dall'altro fa salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Al fine di facilitare le operazioni di valutazione della componente economica dell'offerta, è stato ritenuto più agevole applicare il ribasso ad un importo totale comprensivo dei costi di manodopera. Eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore nell'offerta saranno oggetto di verifica di congruità. Ai sensi dell'articolo 110, comma 4, in tale sede non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente. L'operatore economico, quindi, potrà giustificare l'offerta di un costo del personale inferiore rispetto a quello individuato dall'Ente concedente adducendo come motivazione una migliore organizzazione del lavoro o la possibilità di beneficiare di sgravi fiscali o contributivi

(Nota illustrativa Bando tipo n. 1/2023; Parere MIMS n. 2154 del 19/07/2023; Delibera A.N.AC. n. 528 del 15 novembre 2023; Delibera A.N.AC. n. 174 del 10 aprile 2024, CdS, V, 5712/2025 con richiami giurisprudenziali).

L'importo degli interventi di efficientamento è stato calcolato considerando l'elenco prezzi di Regione Emilia Romagna ed in conformità al Codice.

L'importo relativo ai servizi tecnici è stato calcolato ai sensi dell'All. I.13 al Codice Determinazione dei parametri per la progettazione" e del DM 17.06.2016.

CCNL. *Stante quanto sopra evidenziato, ai sensi dell'art. 11, co. 2 e 2 bis, del Codice:*

✓ il contratto collettivo applicabile alle prestazioni di cui al comma 2-bis art. 11 D.Lgs 36/2023 e gestione servizi energetici risulta essere il CCNL METALMECCANIC Codice C011

✓ il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nella concessione per la fase relativa ai lavori risulta essere il CCNL EDILE codice F018

- Resta salva la possibilità per l'operatore economico di applicare un differente contratto, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20, che ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 11 D. lgs 36/2023 garantisca l'equivalenza delle tutele del CCNL indicato dalla Stazione Appaltante;

4.3 ISTANZA AL GSE

L'aggiudicatario dovrà presentare istanza al GSE secondo le modalità indicate nelle Regole operative per avere accesso ai fondi stanziati dal DM - 9.4.2025, nella misura ivi stabilita.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 6 del citato DM "I progetti di investimento sono presentati dalle ESCo al Soggetto attuatore della Misura tramite piattaforma informatica dallo stesso resa disponibile anche al fine di garantire il rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2024, n. 207". Pertanto, in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la domanda dovrà essere presentata dal componente del concorrente e dell'affidatario qualificato ESCo (in possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014, come previsto dall'art. 1/1 lett. e) del DM 9.4.2025.

Revisione Prezzi: Si rimanda a quanto specificato nello schema di contratto

Riequilibrio economico-finanziario: la revisione del piano economico finanziario nei soli casi e al ricorrere delle condizioni previsti dallo schema di convenzione a base di gara, in conformità all'art. 192 del Codice.

4.4 DURATA DELLA CONCESSIONE:

totale, in anni (10,5 anni), e per singole fasi:

- Progettazione esecutiva, in giorni naturali e consecutivi, dall'Ordine di Servizio [183 giorni];
- Realizzazione lavori, in giorni naturali e consecutivi, dal Verbale di Presa in Consegna [730 giorni];
- Servizio di manutenzione, in anni, decorrente da apposito verbale [8 anni].

La durata risulta stimata considerando il tempo di recupero degli investimenti iniziali e programmati durante l'esecuzione, relativamente ai lavori e servizi, con ritorno nel capitale investito, tenuto conto sia degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali di efficientamento energetico sia del sostegno finanziario conseguibile ai sensi del DM – Efficientamento energetico –ERP e del Conto Termico 3.0.

4.5 SOCIETÀ DI SCOPO

Ai sensi degli articoli 194 e 198 del Codice, l'Aggiudicatario costituisce una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo non inferiore ad € 900.000,00.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

N.B. L'art. 6 del D.M. DM 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP stabilisce espressamente che "I progetti di investimento sono presentati dalle ESCo al Soggetto attuatore della Misura tramite piattaforma informatica dallo stesso resa disponibile anche al fine di garantire il rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2024, n. 207".

Pertanto, in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la società di progetto, di cui deve obbligatoriamente far parte il socio ESCo, potrà sottoscrivere la domanda di ammissione a finanziamento e il contratto di finanziamento.

La società di scopo, senza che ciò costituisca cessione di contratto, subentra - come previsto dall'art. 194, comma 3, del Codice - nel rapporto di concessione senza necessità di approvazione o autorizzazione amministrativa. Essa sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'ente concedente.

I soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata e, limitatamente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, sono ammessi gli operatori economici di cui all'articolo 66 del medesimo Codice, purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. N.B. I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) devono possedere in proprio la certificazione di UNI CEI 11352:2014 **non essendo ammesso, limitatamente a tale requisito, il "cumulo alla rinfusa"** ai sensi dell'art. 5 del D.M. 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP, che stabilisce che solo le ESCo in possesso di tale certificazione possono destinatarie del sostegno finanziario concesso in relazione ai progetti di investimento ritenuti ammissibili. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M. il progetto di finanziamento dovrà essere sottoscritto e trasmesso esclusivamente dalla ESCo incaricata dell'intervento. Pertanto, il soggetto che sottoscrive l'offerta di cui alla presente procedura (e che sottoscriverà il relativo contratto in caso di aggiudicazione) dovrà coincidere con il soggetto che sottoscriverà la concessione con il GSE, ai sensi del DM 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;

partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro il termine assegnato dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi

requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi del contratto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in caso di raggruppamenti di operatori economici, il ruolo di mandataria dovrà essere assunto dalla ESCo: l'art. 5 del D.M. 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP, indica le ESCo come le uniche destinatarie del sostegno finanziario concesso in relazione ai progetti di investimento ritenuti ammissibili. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M. il progetto di finanziamento dovrà essere sottoscritto e trasmesso esclusivamente dalla ESCo incaricata dell'intervento. Pertanto, il soggetto che sottomette l'offerta di cui alla presente procedura (e che sottoscriverà il relativo contratto in caso di aggiudicazione) dovrà coincidere con il soggetto che sottoscriverà la concessione con il GSE, ai sensi del DM 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP.

I raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, possono assumere la forma di società di scopo ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 36/2023, come precisato nel punto 3.3. del presente Disciplinare

5.1 PROGETTISTI.

I progettisti possono essere presenti nell'organico del soggetto esecutore o partecipare con le seguenti modalità:

I concorrenti attestati per prestazioni di progettazione e costruzione dovranno essere in possesso di certificazione SOA per categoria e classifica adeguate (Id Opere riportate nella sopra indicata tabella 1 e tabella 2).

In mancanza di certificazione SOA relativa anche alla progettazione, i concorrenti dovranno associare in raggruppamento temporaneo o indicare come incaricati della progettazione i soggetti di cui all'art. 66 del Codice in possesso dei prescritti requisiti.

I concorrenti devono essere, pertanto, in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti negli articoli successivi, comprovabili mediante una delle seguenti modalità:

1) Operatore economico con SOA di costruzione e progettazione.

Dimostra i requisiti di progettazione con il suo staff. In caso di operatore economico in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione in categoria e classifiche

adeguate nei lavori da assumere e in possesso di tutti i requisiti speciali previsti dal presente disciplinare per i servizi di architettura e ingegneria, dovrà disporre di un proprio staff tecnico ai sensi dell'articolo 18, comma 11, dell'allegato II.12 del Codice ed indicare i nominativi dei professionisti, che svolgeranno le prestazioni di servizi di architettura e ingegneria richiesti. In caso di RTI l'attestazione SOA per attività di progettazione e costruzione deve essere posseduta dal componente, mandatario e/o mandante, che esegue l'attività di progettazione.

2) Operatore economico con SOA di sola costruzione - costituzione di un raggruppamento per la progettazione

Può dimostrare i requisiti di progettazione con costituzione di un raggruppamento dove:

2a) la mandante che assume il ruolo del progettista è individuata tra uno dei soggetti di cui all'articolo 66, comma 1 lettere a), b), c), d), e) e g) del Codice;

2b) la mandante che assume il ruolo di progettista è costituita da un RTP di progettisti di cui all'articolo 66, comma 1 lettera f) del Codice.

Nel caso previsto 2b) per il sub-raggruppamento relativo alla sola progettazione **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12.** Da dichiarare nella domanda di partecipazione.

Il sub-raggruppamento temporaneo relativo al servizio di progettazione dovrà inoltre precisare le prestazioni progettuali assunte da ciascun oatore economico partecipante al sub-raggruppamento, l'impegno ad uniformarsi alla disciplina sui raggruppamenti e l'impegno a conferire mandato collettivo al capogruppo del sub-raggruppamento e, in caso rivesta il ruolo di mandante all'interno del RTI, l'impegno a conferire mandato collettivo alla mandataria del raggruppamento (impresa di costruzioni).

3) operatore economico con SOA di sola costruzione - incarico a soggetto esterno (indicato)

Può dimostrare i requisiti di progettazione con:

3.a) incarico a singolo soggetto esterno o a più soggetti esterni non raggruppati (non qualificati come concorrenti) fra di loro di cui all'articolo 66 comma 1 lettere a), b), c), d), e) e g) del Codice.

3.b) incarico a progettisti esterni raggruppati (questi ultimi non qualificati come concorrenti) di cui all'articolo 66, comma 1 lettera f) del Codice.

Nel caso previsto al punto 3b) per il sub-raggruppamento relativo alla sola progettazione è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12. Il sub-raggruppamento temporaneo relativo al servizio di progettazione dovrà inoltre precisare le prestazioni progettuali assunte da ciascun operatore economico partecipante al sub-raggruppamento e l'impegno a uniformarsi alla disciplina sui raggruppamenti.

Si ricorda, a tal fine, che, in entrambi i casi, sub 3.a) e 3.b), ciascuno dei progettisti incaricati (che sono stati indicati nella domanda di partecipazione) dovrà attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti dal disciplinare di gara tramite presentazione del Modello di Domanda di Partecipazione (compilata per le parti di propria competenza) e del proprio DGUE.

5.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0) fatta salva l'applicazione dell'art. 99, comma 3-bis, del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La

sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti dovrà, altresì, essere resa dalla figura del giovane professionista utilizzando i facsimili messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

5.3 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.4 Altre cause di esclusione

- Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- La mancata accettazione del Protocollo di legalità sottoscritto da Acer Piacenza e Prefettura di Piacenza in data 14.02.2023 o il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

- Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.
- Sono esclusi gli operatori economici che abbiano violato, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE2.0).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in

possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Per le ESCO

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice; Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
- b) essere ESCO (Energy Service Company) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 115/2008, accreditate ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 102/2014, così come modificato dal D.lgs. 73/2020 e s.m.i., e degli schemi di accreditamento approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 12 maggio 2015 oppure, nel caso di operatori economici residenti in altro Stato Membro, essere società che, in base alla normativa dello Stato Membro di appartenenza, può svolgere le attività oggetto del presente affidamento;
- c) Certificazione ESCO, secondo i requisiti stabiliti dalla norma UNI CEI 11352. Il possesso del requisito è dimostrato con certificazione di parte terza che attesti il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 11352;
- d) Certificazione di conformità alla norma ISO 14001 in vigore nel campo dei sistemi

di gestione ambientale, requisiti equivalenti ovvero di altre prove attestanti l'adozione da parte del concorrente di un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del S.G.A., misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit);

- e) Certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici;
- f) essere in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione della qualifica di "terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico" ai sensi degli artt. 1, comma 1, lett. o) del DPR n. 412/1993 e dell'art. 6, comma 8, del DPR n. 74/2013;
- g) personale addetto alla conduzione degli impianti termici, in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 287 del D.Lgs. 152/2006. A tal fine, occorre dichiarare di disporre della competenza richiesta all'interno della propria struttura interna, specificando altresì le qualificazioni professionali possedute dai componenti.

Per i progettisti

- h) disporre dei requisiti di cui alla Parte V, dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023;
- i) per i professionisti singoli o associati: è richiesta l'iscrizione presso i competenti ordini professionali;

l) Composizione e requisiti del gruppo di lavoro:

Del gruppo di lavoro devono far parte almeno le seguenti professionalità in possesso dei seguenti requisiti:

- a) n. 1 professionista che espleti l'incarico di coordinatore del gruppo di progettazione iscritto all'Albo degli Ingegneri o all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, con esperienza di almeno 5 (cinque) anni nell'ambito di attività di coordinamento/planning/project Manager di impianti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

- b) n.1 professionista che espleta l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

- c) n. 1 progettista termotecnico, in possesso di comprovata esperienza almeno decennale nella progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva e trattamento aria in ambito terziario, servizi, ospedaliero.

- d) n. 1 E.G.E. in possesso di certificazione ai sensi della UNI CEI 11339 in corso di validità Il concorrente indica, nella domanda di partecipazione di cui al, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco

- m) Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2. REQUISITI DI CAPACITA ECONOMICA E FINANZIARIA

Per le ESCO

- a) In ragione dell'impegno finanziario richiesto ai concorrenti conseguente alla durata

pluriennale dell'affidamento, si richiede il possesso di un fatturato globale minimo, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di importo complessivo netto almeno pari a € 1.200.000,00 (IVA esclusa)

Per i progettisti

b) Ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 è richiesta una copertura assicurativa con massimale pari al dieci per cento dell'importo delle opere quindi € 1.600.000,00, in alternativa, da un fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando almeno pari al corrispettivo per la progettazione, ossia € 333.480,33.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal presente disciplinare anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, dell'art. 66 del Codice i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

6.3 REQUISITI DI CAPACITA TECNICA E PROFESSIONALE

Per le ESCO

a) aver eseguito con buon esito, nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, almeno 1 contratto analogo come contratto EPC (Energy Performance Contracts) di riqualificazione energetica di edifici ed impiantistica, e/o contratti di Servizio Energia Plus, così come definiti dal D.lgs 115/2008, All. II, per un importo complessivo almeno corrispondente all'importo del servizio pari ad € 1.222.756,00;

Per i progettisti

b) ai sensi dell'art. 40/1-bis, secondo periodo, dell'All. II.12 regolare esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della gara, di contratti analoghi a quelli in affidamento, sia a favore di soggetti pubblici che si quelli privati, di importo complessivo minimo come segue

Categoria e ID delle opere	Valore delle opere	Importo complessivo progettazione esecutiva e CSP
E. 20 importo minimo Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti	10.295.486,69	213.630,50 €

esistenti		
IA. 02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	5.321.455,55 €	109.534,97
IA. 03 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	501.354,29	10.314,86

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto i lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel decennio sopra indicato. Per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, viene computata la parte di essi ultimata e approvata nel decennio suddetto. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese, viene considerata la quota parte eseguita dal concorrente. Per l'espletamento del servizio debbono essere indicati i nominativi e la qualifica delle varie figure professionali che vanno a comporre l'ufficio di progettazione. L'indicazione della composizione del gruppo di lavoro è vincolante. Eventuali sopravvenute modifiche del gruppo di lavoro rispetto a quanto indicato in sede di offerta possono essere effettuate, solo previa espressa autorizzazione del Concedente, ferme restando le professionalità richieste sopra indicate.

Per l'esecutore dei lavori

c) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguata ai lavori da assumere di cui alla sopra riportata tabella. Più precisamente l'Operatore economico dovrà essere qualificato nella categoria prevalente OG1 per classifica adeguata alla somma dei lavori della categoria prevalente e dei lavori rientranti nelle categorie scorporabili quindi "OG1 Cl. VIII" dichiarando il subappalto necessario (pena l'esclusione) per le categorie scorporabili tutte a qualificazione obbligatoria nel caso non sia in possesso delle relative qualificazioni oppure dovrà essere in possesso di qualificazione nella Categoria prevalente e in ciascuna delle categorie scorporabili.

Le Imprese esecutrici degli impianti dovranno essere in possesso dell'abilitazione alle attività di installazione, trasformazione ampliamento e manutenzione degli impianti di all'art.1 c. 2 l. c) del D.M. n. 37/2008 e s.m.i. nonché dei requisiti di cui all'art. 4 dello stesso D.M. e di tutti i titoli abilitativi necessari per le attività oggetto del presente affidamento.

Si informa che all'interno della categoria OG01 potrebbe essere ricompresa la lavorazione corrispondente alla rimozione di amianto. Pertanto il concorrente, per poter eseguire detta lavorazione, dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria "attività di bonifica di beni contenenti amianto". Nel caso contrario il concorrente dovrà obbligatoriamente ricorrere al subappalto. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.12 al Codice

2. I concorrenti che intendono eseguire direttamente sia la progettazione, sia la realizzazione delle opere devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione per l'attività di progettazione, unitamente all'attestazione SOA, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per la prestazione di attività di progettazione e costruzione per le categorie e le classifiche richieste.

3. Gli operatori economici in possesso di attestazione SOA di sola costruzione e gli operatori

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1, a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

b) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, b), relativo alla qualità di ESCo ai sensi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 115/2008, accreditate ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 102/2014, deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o da un componente del GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

c) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, c), relativo alla certificazione UNI CEI 11352, deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o dal componente del GEIE indicato come mandatario;

d) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, d) deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o dal componente del GEIE indicato come mandatario;

e) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, e) deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o dal componente del GEIE indicato come mandatario;

f) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, f) deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o dal componente del GEIE indicato come mandatario;

g) Il requisito relativo di cui al punto 6.1, g) deve essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento/dal consorzio/ o dal componente del GEIE indicato come mandatario. Nel caso in cui vi sia un raggruppamento formato da più ESCo, il requisito deve essere posseduto dal soggetto che riveste la qualità di ESCo.;

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2.a) deve essere soddisfatto dal soggetto che riveste la qualità di ESCo. Nel caso in cui vi sia un raggruppamento formato da più ESCo, il requisito deve essere posseduto dal soggetto che riveste la qualità di ESCo.

b) Il requisito del fatturato globale di cui al punto 6.2.b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso (con riferimento al soggetto che esegue la progettazione).

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito di cui al precedente punto 6.3.a), relativo ai servizi di EPC svolti, deve essere posseduto dal soggetto che riveste la qualità di ESCo. Nel caso in cui vi sia un raggruppamento formato da più ESCo, il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.
- b) Il requisito di cui al precedente punto 6.3.b), relativo ai servizi di progettazione svolti, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- c) Il requisito di cui al punto 6.3.c), relativo alle attestazioni SOA deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la percentuale di lavori che lo stesso si è impegnato a realizzare.

NB. la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, **a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.**

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui al punto 6.1.a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b) Il requisito di cui al punto 6.1.b) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- c) Il requisito di cui al punto 6.1.c) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- d) Il requisito di cui al punto 6.1.d) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- Il requisito di cui al punto 6.1.e) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- f) Il requisito di cui al punto 6.1.f) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- g) Il requisito di cui al punto 6.1.g) deve essere posseduto dai consorziati indicati come esecutori;
- h) Il requisito di cui al punto 6.1.h), i requisiti ex artt. 35 e 36 dell'Allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, si applica quanto disposto dall'art. 38 del medesimo Allegato e pertanto devono essere dai consorziati o partecipanti ai GEIE;
- i) Il requisito di cui al punto 6.1.i) deve essere posseduto dai consorziati indicati come esecutori;
- j) Il requisito di cui al punto 6.1.j) deve essere posseduto dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, limitatamente alle prestazioni differenti dai lavori, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Relativamente ai lavori, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, - qualora il consorzio intenda eseguire esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti relativi ai lavori sono posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;

- qualora il consorzio intenda tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti relativi ai lavori sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'articolo 104.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziate poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

NOTA BENE. Gli operatori economici che ricorrono all'avvalimento **devono dichiararlo all'atto del caricamento dell'offerta nell'apposito campo.**

Solo valorizzando detto campo la piattaforma genera il DGUE che dovrà essere compilato telematicamente anche dall'ausiliaria (oltre che dall'impresa avvalente).

In tal modo sarà possibile trasmettere correttamente le schede ad Anac relativamente all'avvalimento. Per tale motivo, l'errore che sarà generato sulla piattaforma a causa della omessa compilazione della sezione relativa all'avvalimento sarà valutato con riserva da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta. Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo quanto previsto dall'art. 104, ultimo comma.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente non può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso della certificazione UNI CEI 11352, tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del D.M. DM 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP, solo le ESCo in possesso di tale certificazione possono

essere destinatarie del sostegno finanziario concesso in relazione ai progetti di investimento ritenuti ammissibili. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M. il progetto di finanziamento dovrà essere sottoscritto e trasmesso esclusivamente dalla ESCo incaricata dell'intervento. Pertanto, il soggetto che sottometta l'offerta di cui alla presente procedura (e che sottoscriverà il relativo contratto in caso di aggiudicazione) dovrà coincidere con il soggetto che sottoscriverà la concessione con il GSE, ai sensi del DM 9 aprile 2025 Efficientamento Energetico - ERP.

La certificazione UNI CEI 11352 deve essere, pertanto, posseduta in proprio dal concorrente. Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso di autorizzazioni o altri titoli abilitativi solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso di titoli di studio e professionali necessari all'esecuzione, solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

impegnarsi, con dichiarazione allegata alla documentazione di gara, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Il contratto di avvalimento deve contenere, A PENA DI NULLITÀ, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per consentire in sede di esecuzione il controllo della rispondenza tra quanto messo a disposizione con quanto effettivamente utilizzato (NOTA BENE: l'indicazione generica delle risorse e mezzi è causa di esclusione dalla gara). Tali dichiarazioni vanno allegate unitamente al contratto di avvalimento. Il contratto di avvalimento è soccorribile a condizione che **sia firmato digitalmente in data certa anteriore** alla presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 67 c. 7 D. lgs 36/2023 possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio in proprio e di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

N.B. Nel caso di avvalimento premiale il contratto di avvalimento e le informazioni ivi contenute costituiscono elemento dell'offerta tecnica e NON DEVONO essere allegati alla documentazione amministrativa. La violazione del presente punto determina esclusione del concorrente qualora il contenuto del contratto possa determinare violazione del principio di segretezza dell'offerta tecnica.

Non è ammesso l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 D. lgs 152/2000 né per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, comma 3, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dagli artt. 193/3, 188 e 119 del Codice. La volontà di ricorrere al subappalto dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione e/o nel DGUE, con indicazione delle parti che si intendono subappaltare.

Le prestazioni previste dal contratto nel rispetto della normativa vigente ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023, secondo cui non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei servizi principali e delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, potranno essere subappaltate nella misura massima del 49,99%;

Per quanto riguarda l'accesso alla Misura, previsto a valle della presente gara, vale tuttavia quanto previsto dal DM 9.4.2025 e dalle Regole operative in merito al fatto che possono presentare richiesta di ammissione alla Misura e sottoscrivere la concessione e l'atto d'obbligo ESCo aggiudicatario in possesso di certificazione UNI CEI 11352. Ciò precisato, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto.

È vietato il subappalto a cascata. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D. lgs 36/2023 in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro oltre che per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, gli interventi oggetto della presente procedura non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata). L'appaltatore potrà, dunque, subappaltare una sola volta, con divieto di ulteriore subappalto;

L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione del subappalto.

In caso di ricorso al subappalto l'Operatore economico dovrà indicare la quota dell'appalto che intende subappaltare.

37

9. REQUISITI E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

9.1 CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del **contratto collettivo nazionale e territoriale** (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) come indicati nel presente disciplinare, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.2 Deroga obblighi assunzione. Quanto alla previsione di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021, relativa all'obbligo assunzionale di una quota minima pari al 30% del personale femminile e giovanile, si ritiene di applicare la deroga prevista dalla medesima normativa in considerazione della circostanza che l'affidamento è strutturato come PPP mediante contratto di rendimento energetico (EPC) con trasferimento del rischio (come da matrice rischi) a carico dell'aggiudicatario al quale è richiesto personale altamente qualificato trattandosi di progettazione specialistica, diagnosi energetica e gestione impianti, di natura, dunque, tale da non rendere coerente con la particolarità dell'intervento con gli obblighi assunzionali di genere e generazionali. L'imposizione di obblighi assunzionali potrebbe incidere sull'equilibrio del PEF, ove la struttura organizzativa dell'operatore economico non

prevedesse l'istituzione di strutture operative di personale dedicato e non prevedesse assunzioni oltre al proprio organico. La deroga non viola i principi di pari opportunità e di genere n quanto resta fermo il rispetto della normativa vigente in materia di non discriminazione

Ai sensi dell'articolo 113 del Codice, è richiesto:

per gli operatori economici designati per l'esecuzione delle prestazioni di EPC dovrà risultare l'abilitazione di cui al Decreto 22 gennaio 2008 n. 37, vigente, per le seguenti categorie (sulla base delle prestazioni che ciascun operatore dovrà effettivamente eseguire):

- Settore «A» (impianti elettrici);
- Settore «C» (riscaldamento e climatizzazione);

per gli operatori economici designati per l'esecuzione delle pertinenti prestazioni dovrà essere attestato il possesso delle registrazioni e abilitazioni previste dal D.P.R. 146/2018 ovvero di avvalersi di personale in possesso delle suddette registrazioni e abilitazioni.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, pari ad **€ 373.255,61**

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto ... [la stazione appaltante indica gli estremi del conto presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria];

La fideiussione può essere rilasciata:

da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria **verificabile telematicamente** presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;

essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione

dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non obbligatorio.

40

12. FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO 2.0

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'accesso degli utenti è consentito mediante l'uso di dispositivi di identità digitale di livello LoA3 (SPID di secondo livello e CIE)

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE 2.0, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento e autorizza la Stazione Appaltante alla effettuazione delle verifiche.

*Ulteriori istruzioni sono disponibili sul sito istituzionale ANAC, relativamente al **FVOE 2.0**, al seguente indirizzo:*

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

N.B. L'Operatore economico, attraverso il DGUE, **dovrà inserire i riferimenti** ai dati e ai documenti utili per comprovare i requisiti.

È onere dell'O.E. inserire la documentazione non presente nel FVOE che non sia già in possesso della Stazione appaltante nonché quella per la quale non è possibile l'acquisizione tramite l'interoperabilità con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

13. PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo **pari a € 220,00** secondo le modalità pubblicate al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante copia della ricevuta di versamento o consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta, da stampare e da inserire nella Busta A "Documentazione".

In caso di RTI il versamento è unico e deve essere effettuato dalla Impresa Capogruppo con indicazione della mandante e mandataria.

Tutte le forme di raggruppamento devono risultare dalla ricevuta di pagamento.

I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

L'omesso versamento è causa di esclusione dalla gara.

14. BOLLO SULLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, salvo diverse indicazioni che saranno fornite con l'entrata in vigore del D. lgs 123 del 01.08.2025, deve essere presentata in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 e della Circolare n. 22/E del 28.07.2023 con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo

13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto) Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 e della circolare dell'Agenzia delle Entrate 22/E del 28/07/2023.

Il pagamento dell'imposta è del valore di € **16,00 ogni 4 facciate** da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità:

- servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate per l'acquisto della marca da bollo digitale, seguendo le istruzioni indicate una volta effettuato il collegamento con il servizio.
- modello F24 - Versamenti con "elementi identificativi" deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del codice tributo 1552
- solo per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e il CIG con gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

È possibile produrre anche copia del contrassegno in formato.pdf con allegata dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. Tale dichiarazione deve contenere la descrizione della procedura il CIG e indicazione del numero di serie della marca da bollo.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30.04.2026 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

15.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'OFFERTA" è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;
- B - Offerta tecnica
- C - Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Si precisa inoltre che l'offerta è vincolante per il concorrente. Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

42

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta **indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.**

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D. lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo **può essere oggetto di soccorso istruttorio** solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili

- con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è **sanabile**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile (*cf. CdS sez. III 11.07.2025 n. 6091 e CdS Sez. V. 18.08.2025 n. 7065*).

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15.3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara

tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono

verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'**amministratore di fatto**, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di impegnarsi in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;

L'operatore indica:

- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico allegato ai documenti di gara; di accettare le clausole previste dal protocollo di legalità sottoscritto in data 14.02.2023 tra Acer Piacenza e Prefettura accessibile al seguente link: https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-02/testo_del_protocollo.docx_.pdf per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge; per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il

domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

45

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - o se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

15.5 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.6 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.7 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

copia del contratto di rete;

copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo

comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

copia del contratto di rete

copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

copia del contratto di rete

dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente dovrà generare il e-DGUE Response in formato .xml a partire dalla Request messa a disposizione dall'Ente concedente in documentazione di gara.

L'operatore economico, le imprese ausiliarie e gli altri soggetti tenuti in base al presente disciplinare (es progettisti anche indicati) dichiarano:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della presente parte;

b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 e, se richiesto, dei requisiti di cui all'articolo 103.

Il DGUE dovrà contenere tutte le informazioni richieste dall'Ente concedente e, nel caso di partecipazione alla procedura di gara nella forma giuridica prevista dagli articoli 65 e 66, la dichiarazione circa la ripartizione della prestazione tra i componenti del raggruppamento o tra le imprese consorziate.

Il e-DGUE Response .xml, per le parti pertinenti ed inerenti al proprio ruolo, deve dunque essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi e di consorzi artigiani, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio, dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e dai consorziati che prestano i requisiti;

- in caso di avvalimento da ciascun'ausiliaria;

- in caso di progettista "indicato", dal concorrente che esegue i lavori (in caso di professionista singolo, dal professionista; in caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri; nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante; in caso di più professionisti, da ciascun professionista);

- dalle persone fisiche che fanno parte del gruppo di lavoro;

- dal giovane professionista;

- dai progettisti appartenenti allo Staff di progettazione del concorrente che esegue i lavori.

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

- all. a) dichiarazione PNRR
- all. b) dichiarazione antiriciclaggio
- all. c) dichiarazione titolare effettivo- assenza conflitto di interessi -
- all. d) Dichiarazioni DNSH
- all. e) dichiarazione misure restrittive Russia e Bielorussia;
- all. f) dichiarazione ulteriori principi e condizionalità
- all. g) Dichiarazione di impegno e presa d'atto
- domanda di partecipazione
- DGUE telematico tramite Piattaforma
- eventuale procura;
- garanzia provvisoria
- certificazioni qualità per riduzione garanzia (nei raggruppamenti deve essere posseduta da tutti i raggruppati secondo quanto previsto dal presente disciplinare);
- Tassa ANAC
- Ricevuta di pagamento del bollo sulla domanda di partecipazione alla gara
- Dichiarazione **integrativa al DGUE** relativa al possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 D. lgs 36/2023 (**facsimile n. 2**)
- **Dichiarazioni integrative al DGUE** dei soggetti ex art. 94 comma 3 D.lgs 36/2023 (**facsimile n. 3 o 4**)
- **In caso di Avvalimento.** L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale (**facsimile n.2**) e **rende** le dichiarazioni di impegno (con **facsimile n. 5**), il DGUE strutturato. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: 1) la dichiarazione di avvalimento; 2) contratto di avvalimento firmato digitalmente in data anteriore alla presentazione dell'offerta; 3) visura anche dell'ausiliaria; 4) dichiarazione antiriciclaggio; 5) titolare effettivo, 6) assenza conflitto di interessi.
- Dichiarazione relativa ai RTI **Facsimile 6**
- **Subappalto Facsimile 7**
- In caso di Raggruppamento non ancora costituito la suddetta Dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate
- Dichiarazione relativa all'accesso agli atti (**facsimile 9**), da tutte le imprese che formano il gruppo associativo e/o dall'ausiliaria
- **Facsimile n. 10** Informativa privacy
- **Facsimile n. 11** Consenso FVOE2. In caso di Raggruppamento, Consorzio e Avvalimento la registrazione al FVOE 2.0 dovrà riguardare anche le imprese mandanti, le consorziate e le ausiliarie.
- Dichiarazioni requisiti Esco
- Dichiarazioni requisiti Progettisti
- Dichiarazione Requisiti esecutori
- Visura
- Copia rapporto art. 46 D. lgs 198/2006
- Certificazioni richieste dal presente Disciplinare

16.1 DICHIARAZIONI DI POSSESSO DEI REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Dovranno essere rese nel DGUE, sezioni pertinenti, le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in conformità agli artt. 35÷39, Parte V, dell'allegato II.12 al Codice), nonché quelle relative al possesso dei requisiti richiesti ai componenti del gruppo di lavoro.

17. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

L'Operatore economico dovrà presentare oltre alla documentazione Amministrativa anche:

- a) l'Offerta Tecnica
- b) l'Offerta Economica

17.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

Elemento qualitativo: migliorie proposte	punti	70
Elementi quantitativi: prezzo offerto	punti	30
Totale elementi di valutazione	punti	100

Gli elementi di valutazione, vengono individuati come segue:

17.2 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nell'apposita "Busta" sulla Piattaforma secondo le modalità ivi previste, a pena di inammissibilità dell'offerta.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'attribuzione di un punteggio pari a zero per ciascun parametro carente.

È posta a base di gara la Proposta. In relazione ai documenti che compongono la Proposta medesima nei suoi vari aspetti e fasi i concorrenti sono chiamati a presentare offerta secondo i contenuti di cui all'art. 193, comma 10, del Codice che, per quanto riguarda l'Offerta tecnica, deve rispettare le caratteristiche minime indicate nei documenti posti a base di gara integrando il contenuto minimo delle prestazioni oggetto del PPP in affidamento, fermo il principio di equivalenza.

50

	Critério di valutazione	Sub-criterio di valutazione	Documentazione da presentare
1	Qualità tecnica degli interventi	Miglioramento degli involucri esterni	<p>Relazione contenente le migliori proposte su materiali e soluzioni costruttive, finalizzate a incrementare durabilità, sicurezza antincendio (con particolare riguardo alla reazione al fuoco), manutenibilità e ispezionabilità, con conseguente riduzione di tempi e costi di gestione, corredata da schede tecniche e certificazioni a supporto, coerenti con il sistema costruttivo esistente e da dettagli esecutivi idonei a prevenire degradi (ponti termici, umidità interstiziale, distacchi, fessurazioni).</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, di massimo 10 facciate in carattere Calibri 12, esclusi indice e copertina, e dovrà prevedere l'illustrazione degli elementi di valutazione indicate. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in formato A3 in numero non superiore a 4 facciate.</p>
2	Modalità di gestione e di manutenzione impiantistica	Programma di gestione e manutenzione degli impianti	<p>Relazione contenente le migliori proposte in relazione al piano di manutenzione degli impianti, ai tempi di pronto intervento in caso di guasto/malfunzionamento calcolati dal momento della chiamata, alla reportistica informatizzata consultabile da remoto da parte di ACER Piacenza sulle segnalazioni e sugli interventi eseguiti, nonché alle attività di istruzione completa degli utenti - inclusi i nuovi assegnatari in caso di riassegnazione degli alloggi - sul funzionamento e sul corretto utilizzo degli impianti durante la gestione del contratto.</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, di massimo 10 facciate in carattere Calibri 12, esclusi indice e copertina, e dovrà prevedere l'illustrazione degli elementi di valutazione indicate. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in formato A3 in numero non superiore a 4 facciate.</p>

51

3	Procedure di controllo delle prestazioni	Modalità di verifica del risparmio energetico	<p>Relazione contenente la previsione di un Piano di Misura e Verifica (M&V) dei risparmi energetici conseguibili, conforme al protocollo internazionale IPMVP, che definisca metodologia, baseline, grandezze da monitorare, strumentazione, frequenza e modalità di raccolta/validazione dei dati e criteri di calcolo dei risparmi, redatto e sottoscritto da professionista certificato (es. UNI CEI 11339).</p>
			<p>La relazione dovrà essere in formato A4, di massimo 10 facciate in carattere Calibri 12, esclusi indice e copertina, e dovrà prevedere l'illustrazione degli elementi di valutazione indicate. Gli elaborate grafici dovranno essere redatti in formato A3 in numero non superiore a 4 facciate.</p>
4	Sicurezza dei lavoratori, degli abitanti e riduzione delle interferenze nelle aree d'intervento	Modalità di gestione dell'attività di cantiere e relativi sistemi di riduzione delle interferenze in fase di esecuzione delle opere in particolare riferimento alla presenza degli inquinanti negli immobili	<p>Relazione contenente le modalità di gestione dell'attività di cantiere e relativi sistemi di riduzione delle interferenze in fase di esecuzione delle opere in particolare riferimento alla presenza degli inquinanti negli immobili.</p>
			<p>La relazione dovrà essere in formato A4, di massimo 10 facciate in carattere Calibri 12, esclusi indice e copertina, e dovrà prevedere l'illustrazione degli elementi di valutazione indicate. Gli elaborate grafici dovranno essere redatti in formato A3 in numero non superiore a 4 facciate.</p>
5	CERTIFICAZIONI	Possesso Certificazione Parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006	Autodichiarazione relativa al possesso o meno della Certificazione Parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006

17.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nell'apposita colonna "D/T" vengono identificati con la lettera D i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a

dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o assenza di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

52

OFFERTA TECNICA					
Criterio di valutazione	Punti MAX	Sub-criterio di valutazione	D/T	Attribuzione punteggio/Criterio motivazionale	Punti MAX Sub-criterio
1 Qualità tecnica degli interventi	25 punti	Miglioramento degli involucri esterni	D	La valutazione sarà effettuata in relazione alle migliori proposte su materiali e soluzioni costruttive, finalizzate a incrementare durabilità, sicurezza antincendio (con particolare riguardo alla reazione al fuoco), manutenibilità e ispezionabilità, con conseguente riduzione di tempi e costi di gestione. Saranno valorizzate le proposte supportate da schede tecniche e certificazioni, coerenti con il sistema costruttivo esistente e corredate da dettagli esecutivi idonei a prevenire degni (ponti termici, umidità interstiziale, distacchi, fessurazioni).	25
2 Modalità di gestione e di manutenzione impiantistica	20 punti	Programma di gestione e manutenzione degli impianti	D	La valutazione sarà effettuata con riferimento alle migliori proposte in relazione al piano di manutenzione degli impianti, ai tempi di pronto intervento in caso di guasto/malfunzionamento calcolati dal momento della chiamata, alla reportistica informatizzata consultabile da remoto da parte di ACER Piacenza sulle segnalazioni e sugli interventi eseguiti, nonché alle attività di istruzione completa degli utenti - inclusi i nuovi assegnatari in caso di riassegnazione degli alloggi - sul funzionamento e sul corretto utilizzo degli impianti durante la gestione del contratto.	20

53

3	Procedure di controllo delle prestazioni	10 punti	Modalità di verifica del risparmio energetico	D	La valutazione del presente elemento sarà effettuata con riferimento alla previsione di un Piano di Misura e Verifica (M&V) dei risparmi energetici conseguibili, conforme al protocollo internazionale IPMVP, che definisca metodologia, baseline grandezze da monitorare, strumentazione, frequenza e modalità di raccolta/validazione dei dati e criteri di calcolo dei risparmi, redatto e sottoscritto da professionista certificato (es. UNI CEI 11339).	10
4	Sicurezza dei lavoratori, degli abitanti e riduzione delle interferenze nelle aree d'intervento	10 punti	Modalità di gestione dell'attività di cantiere e relativi sistemi di riduzione delle interferenze in fase di esecuzione delle opere in particolare riferimento alla presenza degli inquilini negli immobili	D	La valutazione sarà effettuata con riferimento alle migliori proposte in termini di modalità di gestione dell'attività di cantiere e relativi sistemi di riduzione delle interferenze in fase di esecuzione delle opere in particolare riferimento alla presenza degli inquilini negli immobili.	10
5	Certificazioni	5 punti	Possesso Certificazione Parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006	T	SI	5
					NO	0
TOTALE OFFERTA TECNICA						70 punti

17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. Il coefficiente finale attribuito sarà la media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario.

I coefficienti, nell'ambito delle valutazioni discrezionali, verranno determinati in base alla

segunte scala di giudizio:

1	= Ottimo
0,90	= Più che buono
0,80	= Buono
0,70	= Discreto
0,60	= Sufficiente
0,50	= Quasi sufficiente
0,40	= Insufficiente
0,30	= Gravemente insufficiente
0,20	= Negativo
0,10	= Quasi del tutto assente - quasi completamente negativo
0	= Assente - completamente negativo

54

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio in base alla presenza o assenza di quanto specificamente richiesto.

17.5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base del criterio elencato nella sottostante tabella:

OFFERTA ECONOMICA			
	Descrizione	Criterio	Punti MAX
a	Riduzione dei canoni a carico dell'Ente	Ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo del contratto al netto degli oneri della sicurezza.	30
TOTALE OFFERTA ECONOMICA			30 punti

17.6 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

55

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente



È posta a base di gara la Proposta.

In relazione a detta Proposta i concorrenti sono chiamati a presentare offerta avente i contenuti di cui all'art. 193/10 del Codice.

Per quanto riguarda l'Offerta economica, l'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma.

L'Offerta economica firmata digitalmente deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

A. **il ribasso percentuale** sull'importo totale canone servizi di prestazione energetica non indicizzato annuo, con indicazione fino a due decimali. I decimali superiore a due saranno troncati a due.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà altresì indicare:

- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108/9 del Codice;
- i propri costi della manodopera

B. **il Piano Economico Finanziario (PEF)**, coerente con l'offerta economica formulata, che attesti l'equilibrio economico e finanziario della proposta, per tutto l'arco temporale di durata del rapporto, dimostrando la coerenza e sostenibilità dell'offerta sotto il profilo dei ricavi attesi e dei relativi flussi di cassa in rapporto ai costi di produzione, gestione e agli oneri finanziari, con indicazione specifica del valore dell'investimento, degli ammortamenti previsti in relazione alla durata della gestione.

IL PEF:

non sarà oggetto di punteggio, ma costituirà elemento di verifica della congruità, affidabilità e sostenibilità dell'intervento e dell'offerta proposta;

dovrà essere asseverato, ai sensi dell'art. 193 ss. del Codice, da istituto di credito o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso o da società di revisione ai sensi della legge 1966/1939;

dovrà essere coerente e congruente con le tempistiche degli interventi previste nel cronoprogramma di cui alla Proposta;

- dovrà dare evidenza delle fonti/impieghi e dei flussi di cassa per ogni commessa oggetto del bando, compresi mezzi propri idonei a coprire la piena copertura del piano di investimenti.

C. computo estimativo dell'opera;

D. quadro economico di progetto;

E. cronoprogramma

17.7 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio moltiplicando il coefficiente attribuito al punteggio massimo previsto per il singolo criterio nonché ad effettuare la somma di tutti i punteggi assegnati.

IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) deve essere coerente con l'offerta economica formulata ed asseverato nel rispetto della normativa vigente, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico e finanziario della





concessione, per tutto l'arco temporale di durata della stessa. L'atto di asseverazione deve essere annesso al Piano economico-finanziario. Esso dovrà quindi contenere l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico e finanziario della fase di concessione, per tutto l'arco temporale di durata della stessa.

VERIFICA DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 185, comma 5, del Codice, dopo l'assegnazione del punteggio all'offerta economica la commissione aggiudicatrice verifica l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

La valutazione della sostenibilità economico/finanziaria dell'offerta complessivamente intesa spetta al Rup che con il supporto della Commissione e ove previsto, di figure professionali specialistiche, valuta la congruità, serietà, sostenibilità economico-finanziaria, e realizzabilità della stessa con l'analisi delle risultanze del PEF e della "relazione illustrativa" presentato dal concorrente. Si procede a verificare la sostenibilità economico/finanziaria della prima migliore offerta. Qualora tale offerta risulti non sostenibile, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta sostenibile.

In tale contesto, potrà essere richiesto per iscritto all'offerente, di presentare eventuali giustificazioni; a tal fine, sarà assegnato un termine per la presentazione delle citate giustificazioni. Le spiegazioni fornite dall'offerente saranno esaminate e, ove ritenute non sufficienti, potranno essere chiesti, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Potranno essere escluse le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso non sostenibili e non congrue.

In caso di discordanza tra l'offerta economica e quanto indicato all'interno del PEF, sarà preso in considerazione quanto indicato all'interno del PEF ai fini dell'attribuzione del punteggio. Rimangono valide le dichiarazioni a corredo dell'offerta rese all'interno dell'offerta economica.

Al Rup spetterà il compimento di tutte le attività di gara fino alla proposta di aggiudicazione e ai successivi controlli sul FVOE2.0 e adempimenti successivi fino alla stipula del contratto

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D. lgs 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale di Acer e di Asp Città di Piacenza, nella sezione "Amministrazione trasparente". La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP potrà far parte della commissione giudicatrice, rivestire il ruolo di Presidente ed avvalersi dell'ausilio della commissione ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte

19 TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Salvo eventuale proroga a richiesta di ACER nel caso si protraggano le operazioni di gara e non si addivenga alla stipula del contratto entro 180 giorni





20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara ha luogo il **giorno 30 Aprile 2026 alle ore 16.00**,

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara, composto dal RUP e assistito da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione Giudicatrice procede con l'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma e ne viene data comunicazione.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

23 EX AEQUO

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

24 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara verranno svolte esclusivamente in modalità telematica sul portale di Acer.





La valutazione della documentazione amministrativa sarà svolta dal RdP in seggio monocratico, il quale sarà coadiuvato dal supporto tecnico di due funzionari;
 Le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica. Ai concorrenti verrà fornito il link tramite il quale potranno assistere da remoto alle operazioni di gara.

La gara si svolge in 2 fasi:

Nella prima fase il RUP procede alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente.

e procede a: a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata; b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare; a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario; c) valutare le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella seconda fase saranno valutate le offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche saranno aperte dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma e verranno comunicati agli operatori economici unitamente alle eventuali esclusioni.

Al termine delle operazioni di cui sopra la gara procederà con i soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche. La commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste economiche e alla valutazione delle offerte in esse contenute, secondo i criteri e le modalità descritte e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

25. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'Ente concedente ai sensi dell'art. 193/1 lett. b) del Codice nomina aggiudicatario il soggetto che ha presentato la migliore offerta e per cui si è accertata la sostenibilità economica e finanziaria.

A seguito dell'intervenuta pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, causa C-810/24, Urban Vision, che ha dichiarato non compatibile con il diritto europeo il diritto di prelazione, previsto dall'articolo 193, co. 12, d.lgs. n. 36/2023, imponendo conseguentemente alle stazioni appaltanti la disapplicazione della norma nazionale, si rammenta che non sussiste un diritto di prelazione in capo al Proponente, come peraltro chiarito nelle delibere della Corte dei Conti, sez. contr. Emilia Romagna, nn.14 e 15/2026/PAR.

In caso di mancata aggiudicazione da parte del Proponente, l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere al Proponente medesimo l'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti del 2,5 per cento della stessa, in coerenza con quanto previsto al terzo periodo dell'art. 193, co. 12, d.lgs. n. 36/2023.

Qualora nessuna offerta risulti sostenibile, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Ente concedente può decidere di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.





A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a presentare istanza al GSE per l'ammissione alla Misura secondo le Regole operative nel termine previsto dalla Misura. **In caso di mancata ammissione al finanziamento, la Stazione appaltante e l'aggiudicatario non procederanno alla stipula del relativo contratto.**

Ai sensi dell'articolo 18, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto è condizionata all'ammissione al finanziamento da parte del GSE.

Acer Piacenza in ogni caso si riserva, perciò, la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione e, ove del caso, anche degli atti di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

26. GARANZIA DEFINITIVA. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dagli artt. 193/15 e 117 del Codice.

Ai sensi dell'art. 193/15 del Codice dalla data di inizio dell'esercizio del servizio da parte dell'affidatario è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del **10 per cento** del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 117. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale. La cauzione dovrà essere rilasciata secondo gli schemi di cui al decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193 (ex comma 12 art. 117).

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'Ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica alternativamente nella forma di atto pubblico o scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, notarili, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

27. ULTERIORI POLIZZE ASSICURATIVE.

- a) Prima della data di sottoscrizione del Verbale Presa in Consegna degli Edifici l'Operatore economico deve consegnare: copia delle polizze di cui all'art. 117, co. 10, del Codice unitamente ai relativi certificati di assicurazione, che prevedano una somma assicurata per la partita "Opere" pari al Valore dell'Investimento che tenga indenne l'Ente Concedente dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale delle Opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei Lavori e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori R.C.T./R.C.O. per un massimale pari al 5% della somma assicurata, avente validità dalla data del Verbale Presa in Consegna degli



- Edifici e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di Fine Lavori risultante dalla relativa Comunicazione di Fine Lavori;
- b) entro e non oltre la data di emissione del Certificato di Collaudo ogni caso, almeno [30] giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto a), copia della polizza indennitaria decennale di cui all'art. 117, co. 11 del Codice unitamente ai relativi certificati di assicurazione a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'Opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nei limiti in cui le Opere per loro natura risultino sottoponibili a tale copertura assicurativa;
 - c) entro e non oltre la data di emissione del Certificato di Collaudo o, in ogni caso, almeno [30] giorni prima della scadenza della polizza per danno da esecuzione e responsabilità verso terzi di cui al precedente punto a), una polizza di assicurazione della responsabilità civile ai sensi dell'art. 117, co. 11 del Codice per danni cagionati a terzi, con decorrenza per ciascun Edificio dalla data di emissione del Certificato di Collaudo e dovrà rimanere in vigore per un periodo minimo di 10 anni.
2. L'Operatore Economico si impegna altresì a stipulare, ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile, con compagnie di assicurazione autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e s.m.i, una o più polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione della Convenzione, limitatamente alla Fase di Gestione, per un massimale di importo minimo adeguato per sinistro e per persona e per danni a cose, per tutta la durata del Contratto tenuto conto del valore della concessione. La somma assicurata deve essere rivalutata dall'Operatore Economico alla fine di ogni anno sulla base degli Indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Si rimanda nel dettaglio allo schema di contratto.
 3. L'Operatore Economico si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Progettazione e attività connesse, per tutta la durata dei Lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo degli interventi con esito positivo. Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
 4. L'Operatore Economico è tenuto a stipulare a propria cura e spese l'adeguamento delle coperture assicurative.
- Per il dettaglio relativo alle sopraindicate polizze si rimanda allo schema di contratto.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla



verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità di rendicontazione dei lavori saranno in linea con quanto prescritto nell'ALLEGATO II.14 - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità del Codice degli Appalti.

In aggiunta, ai fini della rendicontazione delle spese per accedere ai fondi della misura PNRR M7-I.17 dovrà sottoscrivere congiuntamente al RUP (Responsabile Unico del Progetto) un'autodichiarazione redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 denominata "Certificazione Esecuzione Lavori" in cui associa ogni lavorazione effettuata allo specifico intervento di efficientamento coperto con i fondi della misura PNRR M7-I.17.

30. ACCESSO AGLI ATTI

La partecipazione alla gara presuppone il consenso degli operatori economici all'ostensione della propria documentazione amministrativa tecnica ed economica. È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'offerente di oscurare quelle informazioni che, fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, costituiscano segreti tecnici o commerciali (know-how). In tal caso, l'operatore dovrà **puntualmente e specificamente indicare** le parti da segregare (**fornendo all'uopo una copia ulteriore dell'offerta tecnica con le parti che si intende segregare agli altri operatori**), corredate, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, **da adeguata e comprovata motivazione, da indicare in sede di offerta (nella busta tecnica)** o a giustificazione della medesima, la quale sarà rimessa alla valutazione discrezionale del RUP.

Premesso che l'operato della Stazione Appaltante e del RUP è improntato ai principi di massima trasparenza, non saranno positivamente valutate le motivazioni generiche e sommarie poste a sostegno delle istanze di oscuramento.

All'esito della suddetta valutazione, le decisioni della Stazione Appaltante saranno riportate nella comunicazione di aggiudicazione. A far data da quest'ultima comunicazione, decorre il termine di 10 giorni per impugnare le determinazioni assunte dalla Stazione Appaltante in ordine all'accoglimento o al rigetto delle istanze di oscuramento. Durante la decorrenza del termine saranno messe a disposizione le parti delle offerte non oscurate. Decorso inutilmente il termine di 10 giorni saranno rese ostensibili (ove non accolte le richieste di oscuramento) anche le parti

31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie amministrative è competente il Tar di Parma

In caso di mancato raggiungimento di accordo bonario o transazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per tutte le controversie di natura civilistica sarà competente il Tribunale di Piacenza.

32.1 Collegio consultivo

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n.3 membri.

33. CODICE ETICO E MOG

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di aver preso visione del Codice





Etico approvato con Delibera del Consiglio d'Amministrazione di Acer n. 139/02 del 26/03/2010 e modificato con Delibera 266/04 del 29/10/2018 e del MOG (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) approvato con Delibera del Cda 331/03 del 31.10.2023 accessibile al seguente link Microsoft Word – MOG COMPLETO (acerpiacenza.it)

L'aggiudicatario dichiarerà pertanto che, nell'esecuzione del contratto, si asterrà dal compiere atti od omissioni che siano in violazione con i principi del Codice Etico e MOG adottati da ACER. Ogni violazione dei principi e disposizioni di cui al Codice Etico le MOG e legittimano ACER a risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r.. Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'aggiudicatario per eventuali perdite, danni diretti ed indiretti e spese derivanti ad ACER dalla violazione dei principi e delle disposizioni di cui sopra.

I suddetti documenti sono depositati agli atti dell'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza unitamente alle citate deliberazioni di approvazione saranno sottoscritti dalle Parti all'atto della firma del contratto per integrale accettazione.

Essi si intende facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegato.

34. PROTOCOLLO DI LEGALITA' DI ACER PIACENZA

In ottemperanza alle disposizioni di cui al protocollo di legalità (https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-02/testo_del_protocollo.docx_.pdf) per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti sottoscritto da Acer con la Prefettura di Piacenza in data 14/02/2023, l'Operatore economico, nella persona del legale rappresentante si obbliga al rispetto delle clausole ivi contenute e di seguito elencate:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa appaltatrice di ACER dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'Intesa sottoscritta in data 14/02/2023 tra la Prefettura-Utg di Piacenza e il predetto Ente, consultabile nel sito <http://www.prefettura.it/piacenza>, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare ad ACER, quale stazione appaltante, l'elenco delle imprese subappaltatrici nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i nove settori di attività a rischio di cui all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (di seguito: White List) tenuto dalla Prefettura-Utg di Piacenza, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'iscrizione o la richiesta d'iscrizione della ditta subappaltatrice nella predetta White List.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali illecite richieste di denaro, prestazioni o altre utilità, offerte di protezione, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di appalti pubblici a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere subiti dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dagli organi sociali o dai rispettivi familiari.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere emesse dalla Prefettura-Utg di Piacenza, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive ai sensi degli artt. 91 e 94 del decreto legislativo 6 settembre 2011,

n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia»).

Qualora il contratto sia stato stipulato prima della eventuale emissione d'informazione interdittiva antimafia, a carico dell'impresa interessata dal provvedimento sarà altresì applicata una penale pari al 10 % del valore del contratto - ovvero, qualora il valore non sia determinato o determinabile,





pari al valore delle prestazioni eseguite - mediante detrazione del relativo importo dalle somme dovute per le prestazioni eseguite.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa accetta la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni nelle seguenti materie: collocamento; igiene; sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza; tutela contrattuale e sindacale dei lavoratori.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-quater del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che - qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati - ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti Dell'impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

N.B. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riferimento al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito "Regolamento").

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della concessione nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e dalla normativa antimafia (D.lgs. 159/2011).

Si precisa che:

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici (Es: ANAC. o altra pubblica Autorità ai fini dell'espletamento delle attività di loro competenza).

Natura del conferimento

Il concorrente è tenuto a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Inoltre, il trattamento di tali dati si basa sull'art. 6 lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679.





Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano nelle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento. Per quanto riguarda il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 del Regolamento viene effettuato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale di Acer Piacenza che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici dell'Ente concedente che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Ente concedente in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici, nonché comunque a istituti di credito, imprese di assicurazioni e società di servizi;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.lgs. 36/2023 e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'ANAC o altra pubblica Autorità ai fini dell'espletamento delle attività di loro competenza.

Inoltre, le informazioni e i dati inerenti alla partecipazione del concorrente alla gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, potranno essere utilizzati dall'Ente concedente o da terzi da questa incaricati, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di Pubbliche Amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, il concorrente prende atto che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 5 anni, tranne per eventuali contenziosi che potrebbero modificare i tempi. In tali casi i dati saranno conservati fino al termine del contenzioso. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio, statistici o archivistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento e del d.lgs. n. 196/2003

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Ente concedente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del





ACER PIACENZA – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
 via XXIV Maggio 28 - 29121 Piacenza C.F./P.IVA 00112500335 tel. 0523.4591 – fax 0523.755020
 email: acerpiacenza@acerpiacenza.it PEC: protocollo.acerpc@pcert.postecert.it /

Regolamento.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Riservatezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4.1.7 del GDPR è il Presidente pro tempore di Acer Piacenza.

Acquisite le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante del concorrente/aggiudicatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali che lo riguardano.

I dati personali del legale rappresentante saranno utilizzati esclusivamente per la gestione amministrativa del contratto stesso.

Piacenza lì 15.04.2026

II RUP

Ing. Stefano Cavanna
 firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

